



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

A. PASSONI

TOSD02000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo A. PASSONI, elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2024 sulla base dell'Atto di indirizzo Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/2025 del Dirigente Scolastico, prot. n. 13223/2021 del 29 dicembre 2021 e con l'integrazione dell'Atto di Indirizzo prot. n. 10230 del 28 novembre 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 17 Gennaio 2024

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. PASSONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13223/2021** del **29/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate

- 94** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Artistico Aldo Passoni è collocato tra l'Accademia di Belle Arti e la Camera di Commercio, l'Università degli Studi ed il Conservatorio G. Verdi; essi rappresentano i quattro sbocchi naturali della formazione che l'Istituto offre. Il territorio in sé, con i suoi elementi estetici, architettonici, storici e sociali rappresenta una risorsa naturale, un habitat formativo e aggregativo contando su: 19 musei, 24 biblioteche, 11 Cinema, 12 Centri studi, 7 teatri ed infine il Museo del Cinema. Prezioso il raccordo sul territorio con i Servizi sociali con ambiti di intervento che comprendono i minori, l'educativa territoriale, le famiglie, i diversamente abili, la domiciliarità leggera e gli adulti in difficoltà. Le risorse offerte ai presenti territorialmente, ai minori sono i centri diurni, doposcuola, parrocchie e oratori. Il Centro Ascolto "ARIA" è uno spazio di ascolto rivolto alle famiglie, agli insegnanti e agli educatori ai quali propone momenti di confronto e consulenza sui temi dell'adolescenza. Sono in atto ed in previsione significative convenzioni con Musei, Istituzioni e Associazioni Culturali, PCTO con aziende, studi di professionisti in coerenza con il curriculum di studio.

Dal Riordino dei Licei, ex D.M. 89/2010, ad oggi le caratteristiche degli studenti in ingresso si possono ormai considerare assestate con livelli di competenze in ingresso più allineate ai percorsi liceali.

Attualmente l'Istituto ha tre sedi: via Della Rocca 7, dove sono presenti i due indirizzi, Design della moda ed Arti figurative, via della Cittadella 3, che, usufruendo di spazi più ampi ospita i quattro corsi attivi nel nostro Istituto e la recente sede di Via Pesaro 15 le cui aule, grazie ai fondi europei stanziati, ai fondi PON e a quelli ministeriali del Piano scuola estate, sono state trasformate in una galleria d'Arte contemporanea permanente che restituisce il gusto del "bello" agli alunni che lo frequentano.

Tutte le sedi si trovano nel centro della città, in un territorio ad alta densità residenziale e commerciale, vicine ad enti e istituzioni culturali (musei, biblioteche e università), ben servite dai mezzi pubblici urbani ed extraurbani e vicino alle stazioni ferroviarie di Porta Nuova e Posta Susa;



quest'ultima caratteristica favorisce l'affluenza di una percentuale significativa di studenti pendolari.

La prossimità ad altre scuole, a enti istituzioni culturali, a centri di servizi didattici e formativi, facilita rapporti di collaborazione e scambi, il collegamento in rete consente a docenti e studenti confronti e contatti con realtà anche internazionali e la partecipazione a progetti europei.

Laboratori e attrezzature

Gli indirizzi del liceo si caratterizzano rispettivamente per la presenza di laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

1. Laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
2. Laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

Nella sede di via della Rocca sono presenti i seguenti spazi attrezzati:

- laboratorio di design della moda
- aula dedicata al disegno dal vero
- laboratorio discipline plastico-scoltoree
- aule attrezzate con Digital Board o LIM
- laboratorio di arti figurative
- biblioteca
- laboratorio informatico mobile (carrello con tablet e pc)

Nella sede di via della Cittadella sono presenti i seguenti spazi attrezzati:

- laboratorio di design della moda
- aula dedicata al disegno dal vero
- laboratorio di discipline plastico-scoltoree
- laboratorio del design del libro
- laboratorio design industriale, con strumenti per la lavorazione di legno e metalli e tre stampanti 3D
- aule attrezzate con Digital Board o LIM
- laboratorio di arti figurative
- laboratorio informatico, aula video e ascolto musicale
- biblioteca

Nella sede di Via Pesaro sono presenti i seguenti spazi attrezzati



- laboratorio di arti figurative
- laboratorio discipline plastico-scoltoree
- aule attrezzate con Digital Board o LIM
- aule con monitor Tv

Le dotazioni informatiche dell'istituto, con particolare riferimento a pc portatili per il prestito d'uso, sono state fortemente incrementate grazie ai fondi strutturali stanziati per l'emergenza covid, utili per fronteggiare le problematiche della Didattica Integrata Digitale, DID, Didattica a Distanza, DAD.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Inizialmente strutturato su un triennio con il quale si conseguiva il diploma di Maestro d'Arte, alla fine degli anni '60 l'Istituto è diventato quinquennale e ha permesso di conseguire, tramite l'esame di Stato, il diploma di Arte Applicata. Nel 1988 è stata aperta una sezione sperimentale per il restauro di materiali cartacei e tessili, confluita nel 1994 nella sperimentazione assistita "Progetto Michelangelo", articolata in un biennio iniziale, comune a tutti gli istituti artistici superiori e in un triennio di indirizzo. Dal Riordino dei Licei, ex D.M. 89/2010, ad oggi le caratteristiche degli studenti in ingresso si possono ormai considerare assestate con livelli di competenze in ingresso più allineate ai percorsi liceali. L'offerta formativa si basa sulla metodologia laboratoriale, sulla ricerca, sulla produzione artistica e culturale e su forti relazioni con l'offerta culturale del territorio e regionale.

Vincoli:

Il 54,4% degli studenti è residente nella città di Torino, il 47,2% risiede nei paesi della Provincia, l'2,8% risiede fuori provincia. Il pendolarismo degli studenti comporta difficoltà di gestione del tempo individuale per lo studio, circa la regolarità della frequenza. I livelli di partenza degli studenti in ingresso risultano eterogenei, evidenziando criticità in matematica, scienze, inglese e nel metodo di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Aldo Passoni è collocato tra l'Accademia delle Belle Arti, la Camera di Commercio, l'Università agli Studi, il Conservatorio G. Verdi. Sono i quattro sbocchi naturali della formazione che l'Istituto



offre. Il territorio in sé con i suoi elementi estetici, architettonici, storici e sociali rappresenta una risorsa naturale, un habitat formativo e aggregativo. 19 Musei; 24 Biblioteche; 12 Centri Studi; 7 Teatri; 11 Cinema e il Museo del Cinema. Le aree di intervento dei Servizi sociali sono: assistenza ai minori, alle famiglie e ai disabili, educativa territoriale. Le risorse sul territorio rivolte ai minori sono i Centri diurni; Doposcuola Parrocchiale, oratori. Centro d'Ascolto "ARIA" rivolto a famiglie, insegnanti ed educatori con proposte di confronto e consulenza su tematiche adolescenziali. L'ASL To1 propone formazione rivolta a personale e agli studenti su tematiche quali disturbi specifici dell'apprendimento e prevenzione del disagio. Sono in atto e in previsione significative convenzioni con Musei, Istituzioni e Associazioni culturali, PCTO 8ex (alternanza scuola-lavoro) con aziende, studi di professionisti in coerenza con il curriculum.

Vincoli:

Negli ultimi anni il numero delle richieste di ammissione alla nostra scuola è aumentato, con la conseguente richiesta di assegnazione di una nuova sede. La gestione dei tre plessi comporta una complessa organizzazione nella composizione delle classi, soprattutto dal punto di vista dell'equa distribuzione degli studenti e delle loro specificità. Utile sarebbe avere a disposizione una sede con maggior disponibilità di spazi anche in ragione della gestione della ricca collezione di abiti che la scuola possiede.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli indirizzi del Liceo si caratterizzano per i laboratori volti allo sviluppo della creatività e della capacità progettuale. Gli indirizzi presenti nell'Istituto sono quattro: a) indirizzo Arti figurative: laboratori della figurazione per l'acquisizione e lo sviluppo della padronanza dei linguaggi delle arti figurative utilizzando aule per disegno dal vero e laboratorio tridimensionalità b) Indirizzo Design del Libro e Design Industriale nei quali lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di manufatti e prodotti; c) Indirizzo Moda con laboratorio di taglio, di stampa, decorazione tessuti. Tutte le aule sono attrezzate con LIM/schermi touch; sono presenti due biblioteche; laboratori Informatici fissi e/o mobili. Le strumentazioni informatiche nelle varie sedi e aule sono collegate in rete e l'Istituto adotta un piano annuale di investimenti per il rinnovo delle tecnologie. Una sede risulta già cablata, un'altra in fase di realizzazione e la terza ha connessione wi-fi campus per la didattica digitale in costante adeguamento. L'Istituto è facilmente raggiungibile tramite mezzi pubblici e tramite linee di trasporto provinciale e regionale. Le famiglie degli studenti contribuiscono volontariamente alle spese didattiche. Le dotazioni sono potenziate dai progetti PON e FESR

Vincoli:

Non disponendo di aule sufficientemente ampie il numero di alunni varia a seconda delle sedi tenendo conto della normativa vigente. Il biennio del Liceo Artistico prevede il curriculum obbligatorio



delle attività di laboratorio con funzione orientativa. Le materie specifiche degli indirizzi del triennio successivo trovano la loro naturale collocazione e sviluppo nei laboratori. Con la riforma degli Ordinamenti liceali, le classi del II biennio e del V anno necessitano di soddisfare un curriculum obbligatorio rispettivamente di 12 ore e 14 ore settimanali impiegate in attività di progettazione e di laboratorio. Risulta difficoltoso per l'Istituto attenersi rigorosamente ai parametri numerici normativi e, per svolgere in modo adeguato le attività delle discipline artistiche, la formazione delle classi del secondo biennio deve prevedere un numero di allievi congruo. L'Istituto dispone di due palestre e ricorre a impianti esterni per soddisfare il fabbisogno di tutte le classi.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato raggiungono una % superiore a quella di altri ambiti territoriali, mentre i docenti a tempo determinato raggiungono una % inferiore. La stabilità dei docenti (54,9%) garantisce un rapporto di continuità nelle classi. Il corpo docente si caratterizza per spiccati e riconosciuti profili professionali nell'ambito delle: arti figurative, del restauro, del design della moda, della grafica del libro e dell'industria anche in ambiti extrascolastici. Gli elevati profili, riconosciuti anche all'esterno dell'Istituto, consentono di attivare rapporti di collaborazione con enti, aziende e svariate agenzie. Nell'ultimo biennio sono stati attivati percorsi di formazione: sulle nuove tecnologie, sui Disturbi specifici di apprendimento, sulla valutazione e i corsi obbligatori relativi alla sicurezza previsti dal testo 81/2008.

Vincoli:

Il 37% del personale docente si colloca nella fascia di età minore di 55 anni, garantendo un miglioramento verso la didattica delle tecnologie e del web.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Inizialmente strutturato su un triennio con il quale si conseguiva il diploma di Maestro d'Arte, alla fine degli anni '60 l'Istituto è diventato quinquennale e ha permesso di conseguire, tramite l'esame di Stato, il diploma di Arte Applicata. Nel 1988 è stata aperta una sezione sperimentale per il restauro di materiali cartacei e tessili, confluita nel 1994 nella sperimentazione assistita "Progetto Michelangelo", articolata in un biennio iniziale, comune a tutti gli istituti artistici superiori e in un triennio di indirizzo. Dal Riordino dei Licei, ex D.M. 89/2010, ad oggi le caratteristiche degli studenti in ingresso si possono ormai considerare assestate con livelli di competenze in ingresso più allineate ai percorsi liceali. L'offerta formativa si basa sulla metodologia laboratoriale, sulla ricerca, sulla



produzione artistica e culturale e su forti relazioni con l'offerta culturale del territorio e regionale.

Vincoli:

Il 54,4% degli studenti è residente nella città di Torino, il 47,2% risiede nei paesi della Provincia, l'2,8% risiede fuori provincia. Il pendolarismo degli studenti comporta difficoltà di gestione del tempo individuale per lo studio, circa la regolarità della frequenza. I livelli di partenza degli studenti in ingresso risultano eterogenei, evidenziando criticità in matematica, scienze, inglese e nel metodo di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Aldo Passoni è collocato tra l'Accademia delle Belle Arti, la Camera di Commercio, l'Università agli Studi, il Conservatorio G. Verdi. Sono i quattro sbocchi naturali della formazione che l'Istituto offre. Il territorio in sé con i suoi elementi estetici, architettonici, storici e sociali rappresenta una risorsa naturale, un habitat formativo e aggregativo. 19 Musei; 24 Biblioteche; 12 Centri Studi; 7 Teatri; 11 Cinema e il Museo del Cinema. Le aree di intervento dei Servizi sociali sono: assistenza ai minori, alle famiglie e ai disabili, educativa territoriale. Le risorse sul territorio rivolte ai minori sono i Centri diurni; Doposcuola Parrocchiale, oratori. Centro d'Ascolto "ARIA" rivolto a famiglie, insegnanti ed educatori con proposte di confronto e consulenza su tematiche adolescenziali. L'ASL To1 propone formazione rivolta a personale e agli studenti su tematiche quali disturbi specifici dell'apprendimento e prevenzione del disagio. Sono in atto e in previsione significative convenzioni con Musei, Istituzioni e Associazioni culturali, PCTO 8ex alternanza scuola -lavoro) con aziende, studi di professionisti in coerenza con il curriculum

Vincoli:

Negli ultimi anni il numero delle richieste di ammissione alla nostra scuola è aumentato, con la conseguente richiesta di assegnazione di una nuova sede. La gestione dei tre plessi comporta una complessa organizzazione nella composizione delle classi, soprattutto dal punto di vista dell'equa distribuzione degli studenti e delle loro specificità. Utile sarebbe avere a disposizione una sede con maggior disponibilità di spazi anche in ragione della gestione della ricca collezione di abiti che la scuola possiede.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli indirizzi del Liceo si caratterizzano per i laboratori volti allo sviluppo della creatività e della capacità progettuale. Gli indirizzi presenti nell'Istituto sono quattro: a) indirizzo Arti figurative:



laboratori della figurazione per l'acquisizione e lo sviluppo della padronanza dei linguaggi delle arti figurative utilizzando aule per disegno dal vero e laboratorio tridimensionalità b) Indirizzo Design del Libro e Design Industriale nei quali lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di manufatti e prodotti; c) Indirizzo Moda con laboratorio di taglio, di stampa, decorazione tessuti. Tutte le aule sono attrezzate con LIM/schermi touch; sono presenti due biblioteche; laboratori Informatici fissi e/o mobili. Le strumentazioni informatiche nelle varie sedi e aule sono collegate in rete e l'Istituto adotta un piano annuale di investimenti per il rinnovo delle tecnologie. Una sede risulta già cablata, un'altra in fase di realizzazione e la terza ha connessione wi-fi campus per la didattica digitale in costante adeguamento. L'Istituto è facilmente raggiungibile tramite mezzi pubblici e tramite linee di trasporto provinciale e regionale. Le famiglie degli studenti contribuiscono volontariamente alle spese didattiche. Le dotazioni sono potenziate dai progetti PON e FESR

Vincoli:

Non disponendo di aule sufficientemente ampie il numero di alunni varia a seconda delle sedi tenendo conto della normativa vigente. Il biennio del Liceo Artistico prevede il curriculum obbligatorio delle attività di laboratorio con funzione orientativa. Le materie specifiche degli indirizzi del triennio successivo trovano la loro naturale collocazione e sviluppo nei laboratori. Con la riforma degli Ordinamenti liceali, le classi del II biennio e del V anno necessitano di soddisfare un curriculum obbligatorio rispettivamente di 12 ore e 14 ore settimanali impiegate in attività di progettazione e di laboratorio. Risulta difficoltoso per l'Istituto attenersi rigorosamente ai parametri numerici normativi e, per svolgere in modo adeguato le attività delle discipline artistiche, la formazione delle classi del secondo biennio deve prevedere un numero di allievi congruo. L'Istituto dispone di due palestre e ricorre a impianti esterni per soddisfare il fabbisogno di tutte le classi.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato raggiungono una % superiore a quella di altri ambiti territoriali, mentre i docenti a tempo determinato raggiungono una % inferiore. La stabilità dei docenti (54,9%) garantisce un rapporto di continuità nelle classi. Il corpo docente si caratterizza per spiccati e riconosciuti profili professionali nell'ambito delle: arti figurative, del restauro, del design della moda, della grafica del libro e dell'industria anche in ambiti extrascolastici. Gli elevati profili, riconosciuti anche all'esterno dell'Istituto, consentono di attivare rapporti di collaborazione con enti, aziende e svariate agenzie. Nell'ultimo biennio sono stati attivati percorsi di formazione: sulle nuove tecnologie, sui Disturbi specifici di apprendimento, sulla valutazione e i corsi obbligatori relativi alla sicurezza previsti dal testo 81/2008.

Vincoli:

Il 37% del personale docente si colloca nella fascia di età minore di 55 anni, garantendo un



miglioramento verso la didattica delle tecnologie e del web.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Inizialmente strutturato su un triennio con il quale si conseguiva il diploma di Maestro d'Arte, alla fine degli anni '60 l'Istituto è diventato quinquennale e ha permesso di conseguire, tramite l'esame di Stato, il diploma di Arte Applicata. Nel 1988 è stata aperta una sezione sperimentale per il restauro di materiali cartacei e tessili, confluita nel 1994 nella sperimentazione assistita "Progetto Michelangelo", articolata in un biennio iniziale, comune a tutti gli istituti artistici superiori e in un triennio di indirizzo. Dal Riordino dei Licei, ex D.M. 89/2010, ad oggi le caratteristiche degli studenti in ingresso si possono ormai considerare assestate con livelli di competenze in ingresso più allineate ai percorsi liceali. L'offerta formativa si basa sulla metodologia laboratoriale, sulla ricerca, sulla produzione artistica e culturale e su forti relazioni con l'offerta culturale del territorio e regionale.

Vincoli:

Il 54,4% degli studenti è residente nella città di Torino, il 47,2% risiede nei paesi della Provincia, l'2,8% risiede fuori provincia. Il pendolarismo degli studenti comporta difficoltà di gestione del tempo individuale per lo studio, circa la regolarità della frequenza. I livelli di partenza degli studenti in ingresso risultano eterogenei, evidenziando criticità in matematica, scienze, inglese e nel metodo di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Aldo Passoni è collocato tra l'Accademia delle Belle Arti, la Camera di Commercio, l'Università agli Studi, il Conservatorio G. Verdi. Sono i quattro sbocchi naturali della formazione che l'Istituto offre. Il territorio in sé con i suoi elementi estetici, architettonici, storici e sociali rappresenta una risorsa naturale, un habitat formativo e aggregativo. 19 Musei; 24 Biblioteche; 12 Centri Studi; 7 Teatri; 11 Cinema e il Museo del Cinema. Le aree di intervento dei Servizi sociali sono: assistenza ai minori, alle famiglie e ai disabili, educativa territoriale. Le risorse sul territorio rivolte ai minori sono i Centri diurni; Doposcuola Parrocchiale, oratori. Centro d'Ascolto "ARIA" rivolto a famiglie, insegnanti ed educatori con proposte di confronto e consulenza su tematiche adolescenziali. L'ASL To1 propone formazione rivolta a personale e agli studenti su tematiche quali disturbi specifici dell'apprendimento e prevenzione del disagio. Sono in atto e in previsione significative convenzioni con Musei, Istituzioni e Associazioni culturali, PCTO 8ex alternanza scuola -lavoro) con aziende, studi di professionisti in coerenza con il curriculum



Vincoli:

Negli ultimi anni il numero delle richieste di ammissione alla nostra scuola e' aumentato, con la conseguente richiesta di assegnazione di una nuova sede. La gestione dei tre plessi comporta una complessa organizzazione nella composizione delle classi, soprattutto dal punto di vista dell'equa distribuzione degli studenti e delle loro specificità. Utile sarebbe avere a disposizione una sede con maggior disponibilità di spazi anche in ragione della gestione della ricca collezione di abiti che la scuola possiede.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli indirizzi del Liceo si caratterizzano per i laboratori volti allo sviluppo della creatività e della capacità progettuale. Gli indirizzi presenti nell'Istituto sono quattro: a) indirizzo Arti figurative: laboratori della figurazione per l'acquisizione e lo sviluppo della padronanza dei linguaggi delle arti figurative utilizzando aule per disegno dal vero e laboratorio tridimensionalità b) Indirizzo Design del Libro e Design Industriale nei quali lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di manufatti e prodotti; c) Indirizzo Moda con laboratorio di taglio, di stampa, decorazione tessuti. Tutte le aule sono attrezzate con LIM/schermi touch; sono presenti due biblioteche; laboratori Informatici fissi e/o mobili. Le strumentazioni informatiche nelle varie sedi e aule sono collegate in rete e l'Istituto adotta un piano annuale di investimenti per il rinnovo delle tecnologie. Una sede risulta già cablata, un'altra in fase di realizzazione e la terza ha connessione wi-fi campus per la didattica digitale in costante adeguamento. L'Istituto è facilmente raggiungibile tramite mezzi pubblici e tramite linee di trasporto provinciale e regionale. Le famiglie degli studenti contribuiscono volontariamente alle spese didattiche. Le dotazioni sono potenziate dai progetti PON e FESR

Vincoli:

Non disponendo di aule sufficientemente ampie il numero di alunni varia a seconda delle sedi tenendo conto della normativa vigente. Il biennio del Liceo Artistico prevede il curriculum obbligatorio delle attività di laboratorio con funzione orientativa. Le materie specifiche degli indirizzi del triennio successivo trovano la loro naturale collocazione e sviluppo nei laboratori. Con la riforma degli Ordinamenti liceali, le classi del II biennio e del V anno necessitano di soddisfare un curriculum obbligatorio rispettivamente di 12 ore e 14 ore settimanali impiegate in attività di progettazione e di laboratorio. Risulta difficoltoso per l'Istituto attenersi rigorosamente ai parametri numerici normativi e, per svolgere in modo adeguato le attività delle discipline artistiche, la formazione delle classi del secondo biennio deve prevedere un numero di allievi congruo. L'Istituto dispone di due palestre e ricorre a impianti esterni per soddisfare il fabbisogno di tutte le classi.



Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato raggiungono una % superiore a quella di altri ambiti territoriali, mentre i docenti a tempo determinato raggiungono una % inferiore. La stabilità dei docenti (54,9%) garantisce un rapporto di continuità nelle classi. Il corpo docente si caratterizza per spiccati e riconosciuti profili professionali nell'ambito delle: arti figurative, del restauro, del design della moda, della grafica del libro e dell'industria anche in ambiti extrascolastici. Gli elevati profili, riconosciuti anche all'esterno dell'Istituto, consentono di attivare rapporti di collaborazione con enti, aziende e svariate agenzie. Nell'ultimo biennio sono stati attivati percorsi di formazione: sulle nuove tecnologie, sui Disturbi specifici di apprendimento, sulla valutazione e i corsi obbligatori relativi alla sicurezza previsti dal testo 81/2008.

Vincoli:

Il 37% del personale docente si colloca nella fascia di età minore di 55 anni, garantendo un miglioramento verso la didattica delle tecnologie e del web.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Inizialmente strutturato su un triennio con il quale si conseguiva il diploma di Maestro d'Arte, alla fine degli anni '60 l'Istituto è diventato quinquennale e ha permesso di conseguire, tramite l'esame di Stato, il diploma di Arte Applicata. Nel 1988 è stata aperta una sezione sperimentale per il restauro di materiali cartacei e tessili, confluita nel 1994 nella sperimentazione assistita "Progetto Michelangelo", articolata in un biennio iniziale, comune a tutti gli istituti artistici superiori e in un triennio di indirizzo. Dal Riordino dei Licei, ex D.M. 89/2010, ad oggi le caratteristiche degli studenti in ingresso si possono ormai considerare assestate con livelli di competenze in ingresso più allineate ai percorsi liceali. L'offerta formativa si basa sulla metodologia laboratoriale, sulla ricerca, sulla produzione artistica e culturale e su forti relazioni con l'offerta culturale del territorio e regionale.

Vincoli:

Il 54,4% degli studenti è residente nella città di Torino, il 47,2% risiede nei paesi della Provincia, l'2,8% risiede fuori provincia. Il pendolarismo degli studenti comporta difficoltà di gestione del tempo individuale per lo studio, circa la regolarità della frequenza. I livelli di partenza degli studenti in ingresso risultano eterogenei, evidenziando criticità in matematica, scienze, inglese e nel metodo di studio.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il Liceo Aldo Passoni è collocato tra l'Accademia delle Belle Arti, la Camera di Commercio, l'Università agli Studi, il Conservatorio G. Verdi. Sono i quattro sbocchi naturali della formazione che l'Istituto offre. Il territorio in sé con i suoi elementi estetici, architettonici, storici e sociali rappresenta una risorsa naturale, un habitat formativo e aggregativo. 19 Musei; 24 Biblioteche; 12 Centri Studi; 7 Teatri; 11 Cinema e il Museo del Cinema. Le aree di intervento dei Servizi sociali sono: assistenza ai minori, alle famiglie e ai disabili, educativa territoriale. Le risorse sul territorio rivolte ai minori sono i Centri diurni; Doposcuola Parrocchiale, oratori. Centro d'Ascolto "ARIA" rivolto a famiglie, insegnanti ed educatori con proposte di confronto e consulenza su tematiche adolescenziali. L'ASL To1 propone formazione rivolta a personale e agli studenti su tematiche quali disturbi specifici dell'apprendimento e prevenzione del disagio. Sono in atto e in previsione significative convenzioni con Musei, Istituzioni e Associazioni culturali, PCTO 8ex (alternanza scuola-lavoro) con aziende, studi di professionisti in coerenza con il curriculum.

Vincoli:

Negli ultimi anni il numero delle richieste di ammissione alla nostra scuola è aumentato, con la conseguente richiesta di assegnazione di una nuova sede. La gestione dei tre plessi comporta una complessa organizzazione nella composizione delle classi, soprattutto dal punto di vista dell'equa distribuzione degli studenti e delle loro specificità. Utile sarebbe avere a disposizione una sede con maggior disponibilità di spazi anche in ragione della gestione della ricca collezione di abiti che la scuola possiede.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli indirizzi del Liceo si caratterizzano per i laboratori volti allo sviluppo della creatività e della capacità progettuale. Gli indirizzi presenti nell'Istituto sono quattro: a) indirizzo Arti figurative: laboratori della figurazione per l'acquisizione e lo sviluppo della padronanza dei linguaggi delle arti figurative utilizzando aule per disegno dal vero e laboratorio tridimensionalità b) Indirizzo Design del Libro e Design Industriale nei quali lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di manufatti e prodotti; c) Indirizzo Moda con laboratorio di taglio, di stampa, decorazione tessuti. Tutte le aule sono attrezzate con LIM/schermi touch; sono presenti due biblioteche; laboratori Informatici fissi e/o mobili. Le strumentazioni informatiche nelle varie sedi e aule sono collegate in rete e l'Istituto adotta un piano annuale di investimenti per il rinnovo delle tecnologie. Una sede risulta già cablata, un'altra in fase di realizzazione e la terza ha connessione wi-fi campus per la didattica digitale in costante adeguamento. L'Istituto è facilmente raggiungibile tramite mezzi pubblici e tramite linee di trasporto provinciale e regionale. Le famiglie degli studenti contribuiscono



volontariamente alle spese didattiche. Le dotazioni sono potenziate dai progetti PON e FESR
Vincoli:

Non disponendo di aule sufficientemente ampie il numero di alunni varia a seconda delle sedi tenendo conto della normativa vigente. Il biennio del Liceo Artistico prevede il curriculum obbligatorio delle attività di laboratorio con funzione orientativa. Le materie specifiche degli indirizzi del triennio successivo trovano la loro naturale collocazione e sviluppo nei laboratori. Con la riforma degli Ordinamenti liceali, le classi del II biennio e del V anno necessitano di soddisfare un curriculum obbligatorio rispettivamente di 12 ore e 14 ore settimanali impiegate in attività di progettazione e di laboratorio. Risulta difficoltoso per l'Istituto attenersi rigorosamente ai parametri numerici normativi e, per svolgere in modo adeguato le attività delle discipline artistiche, la formazione delle classi del secondo biennio deve prevedere un numero di allievi congruo. L'Istituto dispone di due palestre e ricorre a impianti esterni per soddisfare il fabbisogno di tutte le classi.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato raggiungono una % superiore a quella di altri ambiti territoriali, mentre i docenti a tempo determinato raggiungono una % inferiore. La stabilità dei docenti (54,9%) garantisce un rapporto di continuità nelle classi. Il corpo docente si caratterizza per spiccati e riconosciuti profili professionali nell'ambito delle: arti figurative, del restauro, del design della moda, della grafica del libro e dell'industria anche in ambiti extrascolastici. Gli elevati profili, riconosciuti anche all'esterno dell'Istituto, consentono di attivare rapporti di collaborazione con enti, aziende e svariate agenzie. Nell'ultimo biennio sono stati attivati percorsi di formazione: sulle nuove tecnologie, sui Disturbi specifici di apprendimento, sulla valutazione e i corsi obbligatori relativi alla sicurezza previsti dal testo 81/2008.

Vincoli:

Il 37% del personale docente si colloca nella fascia di età minore di 55 anni, garantendo un miglioramento verso la didattica delle tecnologie e del web.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

A. PASSONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	TOSD02000L
Indirizzo	VIA DELLA ROCCA N.7 TORINO 10123 TORINO
Telefono	0118177377
Email	TOSD02000L@istruzione.it
Pec	tosd02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lapassoni.edu.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA
- DESIGN - LIBRO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni 1087

Plessi

LICEO ARTISTICO A. PASSONI- SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	TOSD020502
Indirizzo	VIA DELLA CITTADELLA 3 TORINO 10122 TORINO
Indirizzi di Studio	• DESIGN - MODA

Approfondimento

Il nostro Istituto ha visto aumentare le iscrizioni in modo considerevole nell'ultimo biennio, passando da 9 a ben 12 classi prime.

La nostra Scuola è composta da tre plessi:

- via della Rocca 7 , Torino (sede centrale e degli Uffici di Presidenza e Segreteria)
- via della Cittadella 3, Torino
- via Pesaro 15, Torino inaugurata a settembre 2021 alla presenza delle Istituzioni.

Il plesso è divenuto sede di un importante progetto estivo, che ha visto coinvolti i ragazzi nella realizzazione di una vera galleria d'arte moderna, al fianco di artisti di fama internazionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	2
	Restauro	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM/Digital Board/SmartTV	50



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'elaborazione delle priorità e delle azioni previste per il miglioramento degli esiti scolastici dei nostri studenti fa riferimento all'analisi presente nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) per l'anno scolastico 2022/2023.

I dati rilevati nel RAV sono suddivisi in esiti scolastici, esiti delle prove nazionali standardizzate, competenze chiave europee e risultati a distanza. Per quanto concerne i dati relativi agli esiti scolastici, si evidenzia un calo di rendimento in alcune discipline che maggiormente hanno subito gli effetti negativi della didattica a distanza.

Si confermano, con qualche lieve miglioramento, le fragilità dei nostri studenti nelle discipline di studio quali discipline geometriche, matematica, inglese e italiano scritto.

Le prove INVALSI lo scorso anno scolastico sono state somministrate alle classi seconde e quinte.

Rilevante è invece il dato relativo al successo formativo dei nostri studenti nel proseguimento degli studi universitari.

La percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di Università è superiore nelle aree umanistica e sociale.

Tuttavia questa è una visione parziale in quanto la maggioranza dei nostri alunni sceglie indirizzi specifici al di fuori dei dati del RAV che non tengono conto del successo specifico raggiunto in realtà come ad esempio IED, IAAD, Gipsy Academy...)

La didattica dell'integrazione

Metodologia e didattica per i disturbi specifici degli apprendimenti



L'Istituto applica le disposizioni contenute nella della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, nella circ. n°8 del 2013, nel D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 nonché dalle Linee Guida allegate ed in particolare gli art. 4 e 6, nonché l'art. 17 bis dell'O.M. n. 41 dell'11 maggio 2012, l'articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n. 122. La scuola prende in carico le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative agli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), con particolare attenzione a metodologie didattiche e valutazione.

Nelle classi V il Consiglio di classe inserisce nel documento del 15 maggio di cui al DPR n. 323/1998 il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predisporranno adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011".

Sarà possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio.

L'Istituzione scolastica attua i necessari interventi pedagogico-didattici attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata. I percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo.

Si garantisce l'impiego degli opportuni strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di evitare situazioni di affaticamento e disagio.

Presupposto indifferibile per la scuola è quello di elaborare e realizzare percorsi formativi personalizzati, che tengano conto delle esigenze e delle potenzialità di ciascun alunno.

La scuola adotta modalità valutative che consentano all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. E' previsto l'aumento dei tempi consentiti per l'effettuazione della prova, maggiore attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma compromessa dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Le lingue straniere sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.



L'inclusione degli allievi diversamente abili

Formare tutti gli studenti e contribuire al raggiungimento del successo formativo, inteso non solo come conseguimento del titolo di studio, ma come pieno sviluppo della personalità e soddisfacente inclusione sociale, rientra nei compiti istituzionali della scuola. Da ciò deriva la necessità di adeguare le modalità di intervento alla diversità dei bisogni e dei prerequisiti individuali. In particolare risulta indispensabile l'impegno per la formazione mirata dei docenti su strategie metodologiche atte ad includere maggiormente gli alunni svantaggiati e con diverse abilità. Questi non solo hanno il diritto allo studio garantito dalla Costituzione, ma costituiscono un'occasione di arricchimento per il gruppo in cui sono inseriti, che potrà così scoprire nuovi modi di comunicazione e di confronto con la diversità e nuove modalità di collaborazione responsabile.

Obiettivo prioritario dell'Istituto è l'accoglienza attraverso gli incontri con la famiglia, la trasmissione di materiali didattici con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado di provenienza, la visita dei locali della scuola, l'illustrazione delle attività didattiche in particolare degli indirizzi caratterizzanti l'Istituto, percorsi atti al superamento degli ostacoli e delle difficoltà socio-ambientali e l'applicazione di adeguate metodologie di insegnamento. Si ritiene inoltre fondamentale che l'azione educativa sia imperniata sulla costante interazione tra tutti i componenti del gruppo tecnico (docenti del consiglio di classe, esperti A.S.L., docenti specializzati) e la famiglia, cui comunque spetta sempre la responsabilità delle scelte operate nell'interesse dell'allievo.

Per gli allievi sono previste, durante la prima settimana di scuola, attività mirate a favorire la conoscenza tra gli alunni attraverso un soggiorno (entro Ottobre) rivolto alle classi prime e terze in quanto costituite da gruppi nuovi.

Per le comunicazioni alle famiglie inerenti le valutazioni quadrimestrali sono previsti anche colloqui individuali su richiesta.

La programmazione curricolare ed i progetti hanno la finalità di raggiungere l'autonomia personale e sociale e lo sviluppo delle capacità comunicative, attraverso l'acquisizione di competenze, anche in funzione dell'inserimento dell'allievo nel mondo del lavoro dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico. L'inserimento avverrà attraverso i contatti con gli assistenti sociali e il competente Ente locale che predisporranno un "Progetto di vita" (Progetto individuale).

Nell'ambito dei progetti di inclusione scolastica, sono previsti:

- percorsi educativi in collaborazione con la Città Metropolitana, le cooperative e le associazioni educative, che verranno svolti presso l'istituto scolastico;



- percorsi di continuità con scuole secondarie di riferimento;
- rapporti inter-istituzionali con le AA.SS.LL. di riferimento;
- rapporti inter-istituzionali con i servizi socio-assistenziali di riferimento.

INTERVENTO SUI BISOGNI E LE ESIGENZE EDUCATIVE

L'Istituto, all'occorrenza, attiva percorsi di Istruzione Domiciliare.

La valutazione

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri al termine dei quali viene definita collegialmente, in sede di scrutinio, la valutazione di ciascun studente nelle singole discipline e nel comportamento. Durante l'anno le famiglie e gli studenti sono costantemente informati dal Coordinatore di Classe sul rendimento scolastico, sul comportamento e sulla regolarità della frequenza scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato modalità omogenee di valutazione finale tramite registro elettronico; (indicatori, descrittori, misuratori), nel pieno rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente

La valutazione formativa si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere non solo ai criteri della validità e dell'attendibilità, ma anche al criterio dell'utilità. In sostanza la valutazione formativa deve essere utile ed adeguarsi modulandosi all'attività didattica ed alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle singole unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feedback sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti.

L'invalsi



Le rilevazioni sugli apprendimenti sono prassi consolidata e riconosciuta a livello internazionale come strumento per migliorare l'efficacia dei vari sistemi scolastici.

Le prove utilizzano un'unità di misura unica, utile per confrontare ciascuna classe e ciascuna scuola con il resto del sistema. Esse si concentrano su alcuni aspetti di base dei due ambiti fondamentali: la comprensione della lettura e la matematica.

Le prove non sostituiscono la valutazione degli insegnanti che tiene conto di tutte le materie e dello sviluppo complessivo di ogni studente. Le prove predisposte dal MIUR fissano i traguardi formativi che gli studenti dei diversi gradi scolastici dovrebbero raggiungere.

Le domande misurano le competenze più che la mera conoscenza di nozioni scolastiche: lo studente è stimolato a utilizzare quanto appreso a scuola per rispondere a quesiti non necessariamente di tipo scolastico e a esercizi di tipo non mnemonico.

A livello più complessivo, per ciascuna scuola, i risultati delle prove INVALSI (a cui si aggiungono di anno in anno altre informazioni di natura amministrativa e statistica fornite direttamente dal MIUR, nonché dati sul contesto territoriale dove la scuola opera) vogliono stimolare quei processi di autovalutazione previsti dal recente Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 8.3.2013). Tali processi determinano la redazione di un Rapporto di Autovalutazione e l'individuazione di percorsi di miglioramento supportati dallo Stato.

Criteri della valutazione disciplinare

La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze:

conoscenze (sfera del sapere)

Acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; descritte come teoriche e/o pratiche (EQF)

abilità (sfera del saper fare)

Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni autonome che indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare strategie per la risoluzione dei problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)



competenze (sfera del saper essere e saper fare)

Applicazione di una o più conoscenze ed utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Nella formulazione delle proposte di voto, i docenti considerando: la frequenza, l'interesse, l'impegno, le capacità attitudinali, il profitto e l'esito degli eventuali corsi di recupero

Il voto che il Consiglio di Classe assegna agli alunni considera, inoltre, i seguenti fattori: situazione iniziale, livello di apprendimento dei contenuti, acquisizione delle metodologie nelle singole discipline, risposta agli stimoli educativi, comprese le attività extracurricolari ed i progressi individuali ottenuti durante l'anno, tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Nel valutare lo studente, il Consiglio di Classe tiene conto anche dei criteri adottati per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali (impegno, partecipazione al dialogo educativo, metodo di studio, progressione nell'apprendimento, frequenza ed eventuali altri elementi caratterizzanti le singole personalità degli studenti)

Rilevazione, comunicazione e certificazione degli apprendimenti

La rilevazione degli apprendimenti avviene mediante: verifiche periodiche scritte, orali, grafico-pittoriche/scultoree, pratiche, comunicate agli studenti e alle famiglie attraverso il registro elettronico. La certificazione degli apprendimenti avviene attraverso le schede di valutazione ed è frutto della valutazione collegiale dei Consigli di Classe. Nelle classi seconde tale certificazione viene integrata da quella delle competenze, sulla base dell'apposito Modello Ministeriale.

Rinforzo degli apprendimenti e interventi sulle insufficienze e sui debiti formativi

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal DM n. 42 del 22 maggio 2007 e dall'O.M. 92/07, fanno parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vengono deliberate dai Consigli di Classe e sono finalizzate al recupero del profitto e al miglioramento del dialogo educativo nell'ottica della valorizzazione di tutti gli studenti. Sono previste differenti forme di recupero e sostegno.



Recupero curricolare in itinere durante l'arco dell'anno scolastico

Il recupero curricolare è una forma di recupero didatticamente molto proficua perché rientra nel quotidiano lavoro svolto da ogni docente e risulta essere prioritariamente preferibile nel caso in cui le insufficienze siano molto diffuse. Ogni insegnante, nell'ambito del proprio orario scolastico, e nei momenti in cui lo ritiene opportuno, può attuare il recupero curricolare secondo le seguenti modalità:

- attività di ripasso e approfondimento in classe: pause didattiche durante le quali non vengono affrontati argomenti nuovi, ma si riprendono, chiariscono e consolidano argomenti già svolti
- somministrazione di prove supplementari, sia scritte che orali, come forma di recupero per gli allievi risultati non sufficienti o assenti in verifiche svolte precedentemente
- Attività di peer to peer

Recupero extracurricolare

Ogni anno il collegio dei docenti individua, sulla base dei dati oggettivi delle insufficienze, le discipline per le quali attivare l'attività di recupero, compatibilmente con le risorse finanziarie e organizzative della scuola. Il recupero al di fuori all'orario di lezione può essere svolto secondo le seguenti modalità:

- sportelli didattici pomeridiani, previo appuntamento richiesto dallo studente all'insegnante di riferimento. Gli sportelli sono un utile strumento per fronteggiare sul nascere le difficoltà di apprendimento, sono funzionali al ripasso, ai chiarimenti, all'esercizio. Lo sportello può svolgersi anche on line, consentendo a tutti gli studenti di ottenere un supporto nello studio domestico
- corsi di recupero pomeridiani cui gli studenti vengono indirizzati, con l'obbligo della frequenza, dai Consigli di Classe a seguito della valutazione di fine quadrimestre. Questi sono rivolti a gruppi ristretti e omogenei o per classi parallele. Sarà compito del Consiglio di Classe e dei singoli docenti stabilire le modalità di recupero più idonee per ogni studente, in base alla tipologia delle lacune rilevate.
- corsi di recupero estivi e attività di potenziamento con docenti e/o personale educativo esterno per gli studenti con sospensione di giudizio.

Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo al coordinatore di classe, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche (D.M. n. 80, art. 2)

Criteri per l'attivazione di corsi di recupero – sostegno



I corsi di recupero sono caratterizzati da:

- analisi individuale delle cause dell'insuccesso;
- definizione individuale delle competenze da raggiungere e che costituiranno oggetto della verifica;
- tipologia del gruppo, secondo i criteri indicati dal Collegio e dal Consiglio di classe;
- le attività di recupero in orario extracurricolare, in considerazione dell'elevato carico orario dei nostri studenti e della pendolarità, si attivano per carenze rilevanti nelle aree disciplinari individuate.

Di norma quando le insufficienze raggiungono un elevato numero di alunni della classe non si dà luogo ad attività di recupero-sostegno extracurricolari, bensì ad attività in itinere con la classe.

Modalità di assegnazione delle materie da recuperare

Le materie sono assegnate dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio, individuando prioritariamente l'area disciplinare in cui è necessario e proficuo il recupero e, di seguito, la materia / le materie chiave per il recupero.

Gli interventi vengono definiti in linea generale sulla base della raccolta dei dati sul rendimento scolastico nella misura di tre discipline per anno di corso

Criteri per la sospensione del giudizio

Nello scrutinio finale la promozione è sospesa per gli studenti che sono in grado di recuperare (di norma non più di tre discipline) le carenze prima dell'avvio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Gestione del credito scolastico e del credito formativo

Nel rispetto dell'art. 5 della Legge 425/97, negli scrutini finali del biennio conclusivo e del V anno del Liceo, il Consiglio di classe assegna a ciascun studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali allegare al Regolamento del nuovo esame di Stato.



Individuata nella tabella la banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, il punteggio sarà attribuito tenendo conto anche dell'assiduità, della frequenza scolastica, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, alle attività di progetti scolastici legati all'indirizzo, alle attività di approfondimento e integrative, di eventuali crediti formativi.

Il credito formativo, che concorre all'attribuzione del punteggio massimo, viene attribuito sulla base di esperienze maturate al di fuori delle attività proposte dalla scuola, purché debitamente documentate con attestati formali contenenti una sintetica descrizione dell'attività svolta, ascrivibili ai seguenti ambiti:

- didattico/culturali
- linguistici e informatici
- sportivi agonistici
- esperienze di volontariato
- collaborazione nell'attività di orientamento e tutoraggio nell'accoglienza delle classi prime e terze
- collaborazione in qualità di tutor a progetti d'istituto
- attività di peer to peer

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il nostro istituto progetta e promuove PCTO (progetti ex alternanza scuola lavoro) che mirano ad orientare i ragazzi nel mondo delle future aree professionali nell'ambito dell'arte e del design nelle sue varie declinazioni.

I progetti prevedono ore di formazione e sperimentazione svolte presso i vari enti convenzionati e altre da svolgersi in classe, principalmente nelle ore delle materie di indirizzo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Superamento dei dati a.s. 2021/22: Esiti anno scol. 2022/2023 1 biennio: si evidenziano carenze in disegno geometrico, matematica, inglese. PRIME con giudizio sospeso 17% di cui 5% con BES, respinti 5% di cui 1% con BES. SECONDE: con giudizio sospeso 15% di cui 4% con BES, respinti 8% di cui 2% con BES.

Traguardo

Miglioramento del livello di apprendimento nelle seguenti discipline: disegno geometrico, matematica, inglese, per alunni del 1 biennio. Riduzione di almeno il 2% dei giudizi sospesi e dei respinti, avendo particolare attenzione agli alunni con BES.

Priorità

Superamento dei seguenti dati (a.s. 2022/23) CLASSI TERZE, si evidenziano carenze nelle seguenti discipline: matematica, inglese e filosofia. Alunni con giudizio sospeso 13% di cui 3% con BES. Alunni respinti 4% di cui 2% con BES Validazioni dell'anno per assenze in incremento rispetto al 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Traguardo

Miglioramento del livello degli apprendimenti nelle seguenti discipline: matematica, inglese, filosofia, per gli alunni della classe terza. Riduzione di almeno 2% dei giudizi sospesi e dei respinti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Superamento dati a.s.22/23 CLASSI II: I risultati di matematica e italiano vedono un'alta % di studenti collocata nei liv.1-2, non in linea coi traguardi nazionali;in matematica la % di studenti nel liv.3,adeguata ai traguardi di apprendimento nazionale,è superiore alla media regionale; nei liv.4 e 5 le % sono inferiori in entrambe le discipline.

Traguardo

Superamento dei dati a.s.22/23: abbassare di 5 punti % il numero di studenti che si collocano nei liv. 1 e 2. Alzare di 5 punti % il n. di studenti che si collocano nei liv. 4 e 5.Inserimento, nelle classi coinvolte, di moduli di preparativi alle prove INVALSI.Prove parallele, fatte dai Dipartimenti per la valutazione costante degli apprendimenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle comp. di citt. attiva e democratica.Potenziamento delle 8 comp. chiave di citt.; 1)alfabetica funzionale;2)multilinguistica;3)matematica e comp. di base in scienze e tecnologie;4)digitale;5)personale,sociale e capacità di imparare a imparare;6)sociale e civica in materia di cittadinanza;7)imprenditoriale;8)consap./espres. culturale

Traguardo

Potenziamento delle competenze elencate, tramite occasioni di socializzazione, apprendimento cooperativo, peer to peer, condivisione dei regolamenti in vigore (con studenti e famiglie)

● Risultati a distanza



Priorità

Il 27,6% degli studenti che prosegue gli studi post diploma sceglie l'ambito formativo offerto dalle Ist. AFAM, Accademie, IAD, IED, Scuola Restauro Venaria. Tuttavia non è possibile valutare il successo formativo degli studenti immatricolati perchè i dati relativi alle AFAM non vengono presi in considerazione dal SNV.

Traguardo

Costituzione di un sistema di rilevazione dei dati degli studenti immatricolati al I anno delle AFAM per monitorare il percorso post diploma. Potenziamento dell'orientamento in un'uscita con i tutor per l'orientamento (PNRR).

Priorità

Nelle restanti aree umanistica, sociale, scientifica e sanitaria c'è un'alta percentuale di immatricolati, provenienti dal nostro istituto, che ha conseguito meno della metà dei CFU dopo un anno di università.

Traguardo

Costituzione di un sistema di rilevazione dei dati degli studenti immatricolati al I anno delle AFAM per monitorare il percorso post diploma. Potenziamento dell'orientamento in un'uscita con i tutor per l'orientamento (PNRR).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso e/o respinti, con particolare attenzione agli alunni con DSA/BES/DVA.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti degli studenti nei risultati scolastici e nelle prova standardizzate**

Il percorso di miglioramento prevede azioni mirate in diversi campi quali il curricolo, la valutazione e l'ambiente di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Superamento dei dati a.s. 2021/22: Esiti anno scol. 2022/2023 1 biennio: si evidenziano carenze in disegno geometrico, matematica, inglese. PRIME con giudizio sospeso 17% di cui 5% con BES, respinti 5% di cui 1% con BES. SECONDE: con giudizio sospeso 15% di cui 4% con BES, respinti 8% di cui 2% con BES.

Traguardo

Miglioramento del livello di apprendimento nelle seguenti discipline: disegno geometrico, matematica, inglese, per alunni del 1 biennio. Riduzione di almeno il 2% dei giudizi sospesi e dei respinti, avendo particolare attenzione agli alunni con BES.

Priorità

Superamento dei seguenti dati (a.s. 2022/23) CLASSI TERZE, si evidenziano carenze



nelle seguenti discipline: matematica, inglese e filosofia. Alunni con giudizio sospeso 13% di cui 3% con BES. Alunni respinti 4% di cui 2% con BES Validazioni dell'anno per assenze in incremento rispetto al 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Traguardo

Miglioramento del livello degli apprendimenti nelle seguenti discipline: matematica, inglese, filosofia, per gli alunni della classe terza. Riduzione di almeno 2% dei giudizi sospesi e dei respinti, con particolare attenzione agli alunni con BES.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superamento dati a.s.22/23 CLASSI II: I risultati di matematica e italiano vedono un'alta % di studenti collocata nei liv.1-2, non in linea coi traguardi nazionali; in matematica la % di studenti nel liv.3, adeguata ai traguardi di apprendimento nazionale, è superiore alla media regionale; nei liv.4 e 5 le % sono inferiori in entrambe le discipline.

Traguardo

Superamento dei dati a.s.22/23: abbassare di 5 punti % il numero di studenti che si collocano nei liv. 1 e 2. Alzare di 5 punti % il n. di studenti che si collocano nei liv. 4 e 5. Inserimento, nelle classi coinvolte, di moduli di preparativi alle prove INVALSI. Prove parallele, fatte dai Dipartimenti per la valutazione costante degli apprendimenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



1. revisione della programmazione di dipartimento che presti particolare attenzione ai seguenti aspetti: individuazione di livelli minimi di apprendimento, continuità verticale tra biennio e triennio, strutturazione di attività anche extracurricolari per il potenziamento del metodo di studio, con particolare riferimento alle classi prime e seconde.

2. valutazione: Inserimento, nelle classi coinvolte, di moduli di preparazione alle prove Invalsi. Prove parallele, a carico dei Dipartimenti, per la valutazione costante degli apprendimenti. Strutturare prove dirette a valutare le competenze in modo trasversale, anche tramite compiti di realtà, riferiti ad ambiti diversi.

○ **Ambiente di apprendimento**

promuovere la didattica laboratoriale e l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento interattivo, realizzati con il piano scuola 4.0 previsto dal PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con DSA/BES e in difficoltà di apprendimento. Promuovere la partecipazione a concorsi/attività per valorizzare le potenzialità di tutti gli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulle nuove strategie metodologiche con particolare riferimento alla transizione digitale, all'inclusione e alla valutazione per competenze



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la partecipazione delle famiglie ai colloqui individuali e alle assemblee di classe

Consolidare i rapporti del nostro istituto con le scuole di alta formazione già attivi nei PCTO e stimolare la partecipazione degli studenti ad attività promosse dal territorio in ambito artistico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Implementazione della leadership diffusa attraverso il coinvolgimento del maggior numero di docenti nei processi dell'Istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Piano di studi del Liceo Artistico prevede un biennio comune volto ad acquisire capacità conoscenze e competenze in ambito artistico ed in ambito della formazione generale, offrendo un quadro orario comune agli altri licei. Vengono affrontate le seguenti materie artistiche: discipline grafico- pittoriche, discipline plastico-scultoree e discipline geometriche. Inoltre gli studenti frequentano, un pomeriggio a settimana, i laboratori artistici che con carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo specifico, al terzo anno di studi.

Nel secondo biennio gli studenti frequenteranno uno dei quattro indirizzi offerti dal nostro Istituto, DESIGN Industriale, DESIGN del Tessuto e della Moda, DESIGN della Grafica del Libro, ARTI Figurative e affronteranno lo studio di nuove materie trasversali (chimica, fisica e filosofia) così come le discipline di indirizzo (progettazione e laboratorio), che costituiscono il cuore della formazione artistica.

Durante il quinto anno le competenze acquisite consentiranno agli allievi di consolidare le basi culturali e artistiche per affrontare l'Esame di Stato e prepararsi al proseguimento degli studi o al mondo del lavoro. Il titolo di studio conseguito al termine del corso dà accesso a tutte le facoltà universitarie, agli Istituti di Alta Formazione Artistica e alle Accademie di Belle Arti.

Arti Figurative

Il corso approfondisce la storia, il linguaggio e le tecniche realizzative delle forme grafiche, pittoriche, scultoree nei loro aspetti espressivi e comunicativi. Lo studente acquisirà conoscenze e competenze per affrontare e gestire i processi progettuali e operativi inerenti la pittura e la scultura, individuando gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica, utilizzando in modo appropriato gli strumenti e i materiali più diffusi.

Design della grafica del libro

L'oggetto del design è il LIBRO in tutte le sue forme.

Le grandi tematiche affrontate nell'indirizzo sono il Design e la Grafica Artistica, attraverso le quali lo



studente acquisirà capacità di analisi e rielaborazione di prodotti antichi, moderni e contemporanei, conoscenza e uso autonomo di tecniche di rappresentazione, conoscenza dei materiali e degli strumenti per la produzione di oggetti, conoscenza e uso di strumenti di disegno e strumenti multimediali.

Design del Tessuto e della Moda

Il Triennio d'indirizzo Design della Moda è un percorso di studio finalizzato a promuovere conoscenze e competenze progettuali nell'ambito del settore Tessile e dell'Abbigliamento. Gli allievi del triennio sperimentano la pratica della progettazione in stretta relazione con il Laboratorio per la realizzazione di un modello d'abbigliamento. Materia complementare alla Progettazione è la Storia del costume che ha per finalità la comprensione dei cambiamenti storico sociali utile alla formazione di una coscienza critica.

Design Industriale

L'indirizzo di Design Industriale permette di acquisire una progettualità operativa volta alla creazione di oggetti, arredi, complementi propri del nostro contesto ambientale e culturale. Attraverso l'apprendimento dei fondamenti storici e concettuali della tradizione del design italiano e straniero lo studente consegnerà competenze nello sviluppo del progetto e nell'uso dei mezzi di rappresentazione grafica, sia tradizionali che digitali. Si avrà l'opportunità di creare modellini in scala reale.

Corso serale

E' stato attivato dall'anno scolastico in corso(2022/2023)il corso serale, ad Indirizzo Moda così articolato:

Primo Biennio (al termine dell'a.s 2022/2023 si consegnerà l'idoneità alla classe terza)

Secondo Biennio (al termine dell'anno scolastico 22/23, se in possesso di altro diploma, altrimenti nell'anno scolastico 23/24 si consegnerà l'idoneità alla classe quinta)

Quadro orario annuale



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33



<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori dell'indirizzo ARTI FIGURATIVE					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155
Attività e insegnamenti obbligatori dell'indirizzo DESIGN (Moda - Industriale - Grafica e del Libro)					
Laboratorio del Design			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali
N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabile dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Profilo culturale e formativo



Finalità

Nella convinzione che la scuola debba garantire a chi la frequenta una base formativa che gli consenta di stabilire un rapporto attivo con il mondo in cui vive - sia esso l'ambiente di più diretto riferimento o lo spazio sempre più esteso e complesso della società globalizzata-, il nostro istituto si propone di:

- Formare l'abitudine mentale alla riflessione critica e al pensiero per complessità fornendo strumenti interpretativi per comprendere la realtà attraverso la contestualizzazione di dati, eventi, e conoscenza nel loro ambiente naturale, storico, economico sociale e politico, rifiutando semplificazioni acritiche e certezze affrettate.
- Sviluppare le capacità di dialogo e cooperazione democratica, favorendo l'identità plurale, cioè il confronto con altre persone e altre culture e costruendo, all'interno della scuola e nella più ampia comunità sociale, occasioni di partecipazione a progetti collettivi di ricerca che richiedono agli studenti di essere consapevoli di sé, di mettere in comune punti di vista diversi, di assumere impegni e responsabilità individuali e di gruppo.
- Far maturare capacità di orientamento intesa, come la capacità di navigare nella complessità attraverso l'arte e la cultura, come fattori cognitivi di crescita per consentire all'allievo di decidere del proprio futuro, attraverso competenze di progettazione basate sulla conoscenza di sé e del mondo, e anche attraverso una preparazione di indirizzo aperta alle innovazioni, fortemente collegata ad una solida preparazione pluridisciplinare di base e svincolata da profili professionali rigidi, che potrebbero limitare le scelte future e si presenterebbero deboli sul mercato del lavoro in continua trasformazione.
- Valorizzare la personalità dello studente, attraverso il costante sostegno e impulso alla sua crescita personale, alla sua progressiva autonomia, alla sua consapevole assunzione di responsabilità, sia nella dimensione culturale, sia in quella relazionale.

Obiettivi

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento



- Garantire il diritto allo studio e contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Identificare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio
- Sviluppare la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva
- Attuare i principi di pari opportunità
- Organizzare l'Istituzione orientando: alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative al coordinamento con il contesto territoriale

I riferimenti per la progettazione dell'offerta formativa

Livello Educativo-didattico

Il livello educativo e didattico comporta la riflessione sul compito della scuola:

- la selezione dei contenuti, cioè l'individuazione delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili nel contesto di una enciclopedia dei saperi sempre più complessa, per la crescita quantitativa delle informazioni e per la pluralità dei modelli proposti dalle scienze.
- la definizione dei metodi di insegnamento fondati sull'esperienza, sulla ricerca, rafforzando il dialogo tra le discipline con una didattica per problemi che realizzi concretamente l'interazione delle diverse scienze nell'ambito di ricerche significative per gli studenti.
- la presa in carico degli stili cognitivi di apprendimento degli studenti e delle caratteristiche psicologiche della fase di sviluppo che gli studenti vivono
- la definizione dei curricula di istituto
- la definizione dei profili in uscita degli studenti
- l'uniformare i criteri di valutazione sulla base della riflessione sulle conoscenze - abilità - competenze
- l'attualizzazione delle metodologie didattiche. Le cornici di riferimento sono: le Indicazioni Nazionali e i curricula previsti dal D.M. 89/2010

Insieme all'acquisizione di strumenti per comprendere meglio i fattori emotivi che interagiscono con il processo di insegnamento-apprendimento e con le relazioni interpersonali e di gruppo di cui vive la scuola, vi è la necessità di dotarsi di una strumentazione teorica e operativa, per valutare i risultati



raggiunti dalla scuola e quindi indirizzare il processo di sviluppo della qualità. In questo senso, i riferimenti utili sono le indagini internazionali OCSE e i processi che le indagini INVALSI sono in grado di stimolare per costruire anche un percorso di autovalutazione di istituto.

Livello sociale

E' quello in cui la scuola deve realizzare, in modo organico e coerente con le scelte educative, il rapporto di collaborazione con il contesto ambientale. L'autonomia scolastica facilita una struttura di rapporti reticolare, non sempre chiaramente definito, in cui il singolo istituto si trova in relazione con enti locali, associazioni, istituzioni culturali, enti e privati, investiti anch'essi di compiti formativi. Nella convinzione che i processi educativi non coincidano solo con l'esperienza scolastica e che la scuola non debba chiudersi in artificioso isolamento autoreferenziale, il Liceo Artistico A.Passoni, a partire da significative convenzioni con enti territoriali quali musei, Accademia delle Belle Arti fino a PCTO con aziende, ha realizzato da anni una consistente apertura alle potenzialità del territorio.

Contemporaneamente i Consigli di classe e il Collegio dei docenti hanno intensificato l'impegno di selezione, arricchimento e valorizzazione delle iniziative extrascolastiche integrandole nella programmazione educativa e didattica.

Ponendo al centro le finalità educative e i compiti istituzionali assegnati, l'offerta formativa viene ampliata con progetti curricolari ed extracurricolari, stage, soggiorni all'estero, corsi integrativi e attività di sportello a supporto degli studenti.

Emerge il bisogno di una partecipazione attiva della scuola alla progettazione delle proposte educative offerte dal territorio, uscendo dal ruolo di consumatore, per quanto consapevole e critico, per assumere quello del partner. In questo senso, vanno lette le collaborazioni con Musei e Istituzioni culturali.

E' necessario mantenere e rinforzare la comunicazione e la rete tra il Nostro Istituto ed altre scuole e tra le reti di scuole e i luoghi della ricerca didattica e disciplinare. In questo senso è significativa la rete di Istituzioni protagonista della rassegna Ars Captiva. Profilo culturale educativo e formativo.

Curricolo per competenze



Il quadro di riferimento europeo che delinea le otto competenze chiave è la cornice di riferimento per l'elaborazione dei curricoli dei singoli indirizzi di studio.

Le competenze sono definite quale combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali.

La progettualità dell'istituto

(Percorsi trasversali nel curricolo - Progetti specifici delle classi/interclassi - Progetti specifici degli indirizzi - Arricchimento dell'offerta formativa nell'area extracurricolare)

Ogni anno Il Liceo Passoni arricchisce, completa e integra i piani di studio con iniziative che ampliano l'offerta formativa: i progetti curricolari ed extracurricolari, i PCTO, le visite e i viaggi di istruzione. Le attività sono progettate dai Consigli di classe, approvate dal Collegio dei Docenti nell'ambito del Piano annuale delle attività, gestite da insegnanti della classe che possono avvalersi di interventi esterni di esperti, enti, istituzioni. Il Consiglio di Istituto ne delibera i finanziamenti necessari sulla base dei criteri espressi dal Collegio docenti:

- priorità a progetti legati all'indirizzo, al territorio e alle discipline;
- priorità a progetti di tipo formativo (sfera relazionale, espressiva, pedagogica...);
- equità nella distribuzione delle risorse economiche destinate alle singole progettazioni e/o corsi;
- rispondenza alle priorità educative e didattiche individuate dall'Istituto attraverso i suoi organi collegiali preposti alle scelte didattiche.

L'insieme dei progetti concorre al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi della programmazione generale e sono quindi coordinate con l'attività educativa e didattica di insegnamento delle singole discipline.

Tali iniziative nascono da diverse esigenze:

l'esigenza di accrescere l'autonomia e nello stesso tempo il senso di responsabilità degli studenti nel processo di formazione, applicando in modo intensivo e consapevole il metodo della ricerca e del lavoro collettivo e di gruppo;

l'esigenza di rendere possibile l'approfondimento, anche con l'intervento di testimonianze e competenze di esperti esterni, di temi e argomenti giudicati particolarmente significativi per lo sviluppo della persona e per la completezza della preparazione di indirizzo;



l'esigenza di completamento della preparazione degli allievi con l'inserimento di stimoli culturali e conoscenze non previste nel piano di studi come la musica, il cinema e il teatro;

l'esigenza di realizzare l'apertura della scuola anche progetti con enti esterni e in rete alla realtà esterna, culturale, sociale e professionale, attraverso percorsi PCTO, viaggi di istruzione, visite e partecipazione a manifestazioni, mostre e concorsi che siano finalizzate ad obiettivi chiari, condivisi e coerenti con la programmazione complessiva.

Le finalità generali di queste iniziative che interessano la sfera cognitiva, la sfera della socializzazione e dell'orientamento, sono:

- consolidare il processo di continua riprogettazione della scuola mediante la didattica laboratoriale
- favorire l'acquisizione di una metodologia di apprendimento incentrato sulla ricerca attiva e sull'esperienza, che abbia come centro il laboratorio inteso come qualsiasi "luogo" in cui l'apprendere non sia ricezione passiva di nozioni e in cui il fare si leghi al riflettere su come, cosa e perché si fa;
- incoraggiare e valorizzare le capacità creative, e quindi accrescere l'autostima, mediante attività che richiedono l'ideazione e la progettazione autonoma, con l'utilizzo di competenze e tecniche acquisite;
- favorire la flessibilità nel pensare attraverso l'individuazione di soluzioni alternative possibili;
- accrescere la disponibilità al confronto di idee e alla comprensione dei punti di vista altrui, tramite la partecipazione a progetti condivisi;
- favorire la costruzione di un progetto di vita e della scelta professionale tramite occasioni concrete e coinvolgenti di contatti e collaborazioni con la realtà sociale e lavorativa esterna alla scuola;
- attivare un atteggiamento responsabile verso il patrimonio artistico del territorio attraverso l'acquisizione della consapevolezza della sua identità storica e culturale.
- Promuovere e approfondire e progetti specifici al fine di valorizzare le eccellenze

Progetti curricolari:

Si svolgono in orario scolastico, talvolta con completamento in orario pomeridiano, hanno un contenuto didattico relativo a una o più discipline (progetti disciplinari), oppure riguardano l'acquisizione di competenze e metodologie che interessano più discipline (progetti interdisciplinari), o ancora sono finalizzati al miglioramento della socializzazione e alla prevenzione del disagio (progetti formativi).



Progetti extracurricolari:

Aperti a tutti gli studenti, si svolgono in orario esclusivamente extrascolastico e la partecipazione è facoltativa.

Si dividono in disciplinari, pluridisciplinari e formativi. Propongono attività creativo-espressive (teatro, pittura, musica ecc.), l'approfondimento della lingua straniera (certificazioni, e soggiorni in paesi Europei) l'ampliamento di contenuti disciplinari e di indirizzo (laboratori, visite ecc.). I progetti formativi sono finalizzati al miglioramento della socializzazione e alla prevenzione del disagio (spazi di ascolto e sostegno psicologico, educazione tra pari, attività di studio assistito con personale esterno).

Visite e viaggi di istruzione

Visite e viaggi d'istruzione di uno o più giorni fanno parte della programmazione annuale. I Consigli di classe ne definiscono le mete, in relazione agli obiettivi didattici in particolar modo di Storia dell'Arte e delle discipline di indirizzo, e gli aspetti organizzativi, sulla base del regolamento di Istituto. Lo svolgimento di tali attività deve essere approvata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del Piano annuale delle attività.

Sfilate

Le sfilate possono essere programmate come attività specifiche all'interno dei progetti curricolari ed extracurricolari dell'indirizzo Design della Moda, oppure possono nascere come partecipazione dell'Istituto a manifestazioni pubbliche promosse da altri Enti, Istituzioni e associazioni di impresa.

Mostre – Concorsi – Rassegne artistiche

Oltre alle iniziative previste nell'ambito dei progetti, l'Istituto aderisce a concorsi e partecipa attivamente a rassegne artistiche, organizza esposizioni dei lavori realizzati dagli studenti di tutti gli indirizzi nei locali della scuola, appositamente allestiti con la promozione della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, e favorisce la partecipazione a mostre organizzate da altri enti.

Le esperienze di questo tipo sono state numerose e significative, contribuendo a sviluppare negli



studenti la capacità di valutazione critica sulla loro produzione.

Sperimentazione dell'autonomia didattica

Nell'ambito dell'autonomia didattica, D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, il nostro istituto ha attivato i seguenti percorsi sperimentali

Indirizzo restauro

All'interno dell'indirizzo di arti figurative, al fine di mantenere la tradizione di restauro già presente nell'istituto d'Arte, in una sezione è attivo un corso di restauro che prevede l'incremento di un'ora settimanale della disciplina chimica (A034), che continuerà anche al quinto anno, e l'inserimento nei piani didattici delle materie di indirizzo specifici moduli di restauro dell'opera pittoriche e scultoree.

La proposta prevede quindi il "consolidamento" della materia Restauro distribuita su Discipline Pittoriche e Laboratorio della Figurazione, materie caratterizzanti l'Indirizzo di Arti Figurative, svolte da docenti abilitati all'insegnamento delle materie indicate e specializzati nel Restauro di Opere

Progetto rotazioni di laboratorio sul secondo biennio design (libro, moda, industriale)

Il progetto pone le sue basi su riflessioni scaturite dall'osservazione dell'andamento didattico degli studenti del triennio, con riferimento agli ultimi quattro anni scolastici.

In linea generale le premesse che hanno spinto i coordinatori dei dipartimenti di indirizzo a richiedere una sperimentazione sulle ore di progettazione e laboratorio si possono sintetizzare nel modo che segue:

- Scarsa preparazione degli studenti alla fine del biennio, causata da riduzione oraria e da carenze nelle capacità di base degli allievi in ingresso al primo anno.
- Eccessiva settorializzazione degli indirizzi del triennio
- Necessità di incrementare le competenze digitali
- Necessità di ottimizzare la gestione dei laboratori



Dopo un'attenta osservazione delle indicazioni generali del ministero in merito ai licei artistici e una comparazione dei programmi di dipartimento dei singoli indirizzi sono emersi obiettivi e competenze comuni, individuabili nel modo che segue.

Indicazioni nazionali

"...Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone...""

"...Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scultoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. La modellazione (argille, cere, stucco, materie sintetiche mono e bicomponenti, etc.), l'intaglio (rocce, legni, polistirolo, etc.), l'assemblaggio, la fusione (bronzo, metalli vari), la formatura (gesso, gomme, resine), la policromia (pittura, doratura, smaltatura) e l'installazione..."

"...Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design."

Obiettivi individuati nei programmi di dipartimento e comuni a tutti gli indirizzi

- Il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.
- Giungere, attraverso verifiche sia grafiche sia pratiche, al momento di conoscenza e di appropriazione di una forma spaziale, con l'uso di strumenti grafici e informatici. Durante il secondo biennio si amplierà e si sperimenterà la conoscenza e l'uso delle tecniche, degli strumenti e dei materiali
- Saper leggere la forma, la sua struttura e la configurazione spaziale
- Conoscere le regole fondamentali del disegno, strumento indispensabile verso ogni tipo di attività creativa
- Conoscere l'uso delle tecnologie per la riproduzione delle immagini

Alla luce di queste premesse sono state individuate le seguenti finalità, obiettivi e competenze



attese

obiettivi

- acquisire capacità espressive (grafiche/pittoriche) per la definizione della prima fase ideativa del progetto.
- acquisire conoscenze culturali atte a dare fondamento all'idea progettuale.
- sperimentare i materiali e le tecniche utili alla definizione dell'idea progettuale
- imparare e utilizzare correttamente i codici tecnico grafici per la definizione dell'oggetto
- acquisire capacità di comunicazione della propria idea progettuale
- acquisire consapevolezza e saper utilizzare gli strumenti digitali utili a tutte le fasi del progetto: definizione dell'idea, restituzione grafica, presentazione del progetto.

Competenze in uscita degli studenti del liceo artistico

- grafiche per la conoscenza e la riproduzione di forme bi e tridimensionale.
- pittoriche per l'analisi e la comunicazione della forma bi e tridimensionale
- digitali per la produzione di immagini espressive che sfruttino le potenzialità delle nuove tecnologie (fotografia foto ritocco ecc...)
- competenze digitali per lo studio di forme complesse e articolate, la comunicazione dimensionale delle medesime e la comunicazione del percorso progettuale

Schema orario

La presenza delle arti figurative nell'ambito della sperimentazione in oggetto necessita di un'ulteriore riflessione a causa del differente piano orario dell'indirizzo che prevede, già a monte, una divisione tra discipline plastiche e pittoriche. Pertanto la presenza dei contenuti fondamentali e imprescindibili della disciplina saranno garantiti attraverso l'utilizzo di due ore di potenziamento da effettuarsi in compresenza nelle tre terze di design (industriale, moda e libro).

Allo stesso tempo, per poter garantire all'indirizzo di arti figurative un consolidamento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito delle discipline geometriche, si utilizzeranno due ore di potenziamento della materia in compresenza nelle ore di arti figurative della futura terza.

Le rotazioni coinvolgono solo due indirizzi alla volta e, per il primo anno coinvolgeranno solo le classi 3B (design della grafica e del Libro) e 3H (design industriale)

Il prezioso contributo delle discipline pittoriche, plastiche e design moda, avverrà attraverso moduli in compresenza, distribuiti nell'arco di due anni.



Il Collegio dei Docenti ha deliberato di destinare un maggior numero di ore dell'organico di potenziamento per la realizzazione di percorsi a supporto degli studenti fragili (materie coinvolte: inglese, discipline geometriche, italiano, matematica, filosofia).

Insegnamento trasversale della materia educazione civica

L'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA ha trovato un suo fondamento giuridico nella promulgazione della legge 92/2019, la quale indica le linee guida improntate al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'obiettivo principale verte sul potenziamento delle conoscenze giuridiche – economiche così che l'alunno/a possa collocare in modo organico e sistematico la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dal diritto europeo, dalle principali fonti normative che regolano i rapporti tra soggetti pubblici e privati.

Più in particolare, ciascun studente/essa dovrebbe poter sviluppare competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee. Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica". Ossia: COSTITUZIONE italiana, la quale rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese; SVILUPPO SOSTENIBILE inteso come educazione ambientale, come conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio la cui rilevanza è ribadita dall'Agenda 2030 dell'ONU, con i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della stessa sopravvivenza terrena; CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti/esse che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da un lato consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare al mondo, dall'altro mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Dal punto di vista organizzativo, facendo riferimento al percorso consolidato di Cittadinanza e Costituzione, il ruolo di referente d'Istituto per L'Educazione civica è stato assegnato al docente di Diritto – Economia presente nella scuola, il quale si coordina con i singoli Consigli di Classe per la



scelta e scansione annuale dei contenuti della materia.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. PASSONI	TOSD02000L
LICEO ARTISTICO A. PASSONI- SERALE	TOSD020502

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **DESIGN**
- **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo

e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;



- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

● **DESIGN - LIBRO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Libro:

- utilizzare le conoscenze relative alla tipologia e alle caratteristiche dei prodotti editoriali per realizzarne la progettazione, l'impaginazione e la confezione;



- tradurre i progetti applicando le tecniche artigianali d'arte e quelle digitali con l'utilizzo dei software specifici di settore;
- utilizzare le conoscenze relative alle regole della composizione grafica, ai modelli e allo stile in ambito editoriale per realizzare nuove ipotesi progettuali originali e pertinenti alla natura dei contenuti editoriali;
- applicare le tecniche di cucitura, rilegatura e restauro cartaceo in funzione della realizzazione di interventi di restauro conservativo e di prototipi per la produzione artigianale e industriale;
- saper valutare l'opportunità e la natura dell'intervento di restauro e realizzarlo nei modi dovuti.

● DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

A. PASSONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

PROGETTI DI ISTITUTO A.S. 23/24

1) PROGETTO ARCHIVIO DI MODA

L'obiettivo primario è la valorizzazione della collezione di abiti e accessori del Liceo che rappresenta duecento anni di storia del costume.

La raccolta in oggetto, unica in Italia di proprietà di un liceo statale, fornisce tuttora a studenti e docenti una documentazione diretta e un accesso privilegiato allo studio storico comparato di fogge, tecniche e materiali dell'abbigliamento.

L'Istituto dispone inoltre di una biblioteca di circa 10.000 volumi e di una rara e preziosa raccolta di riviste di moda. Il progetto mira alla valorizzazione del patrimonio dell'Archivio di abiti d'epoca del nostro Istituto

Il coinvolgimento dei ragazzi di tutta la scuola favorisce e stimola il senso di appartenenza al Passoni; il lavoro di gruppo aiuta a maturare competenze trasversali quali il cooperative learning e la consapevolezza dei singoli ruoli nel lavoro di equipe.

2) PROGETTO S.O.S

Il Progetto ha come scopo quello di creare una rete di solidarietà tra studenti dove alcuni ragazzi con spiccate doti in una particolare materia scolastica (Tutor) possano aiutare i loro compagni più in difficoltà (Tutorati) nel recupero delle loro carenze disciplinari, perché ne possano migliorare il rendimento e la comprensione. Praticamente lo studente che necessita di un aiuto si collegherà



[video-conferenza o telefono]

3) CORSO BASE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA TEATRALE. LABORATORIO ARTISTICO TEORICO-PRATICO

Il Corso si articola in 10 lezioni tecnico-pratiche tenute da uno scenografo professionista e un tutor scolastico. La finalità è lo sviluppo delle capacità progettuali, manuali e creative degli allievi, impegnati nell'ideazione e nella progettazione e nella realizzazione di elementi scenografici, usati in ambienti teatrali e cinematografici. Un percorso affascinante tra laboratorio e realtà per avvicinarsi ad una professione sempre più apprezzata nel mondo artistico.

Saper lavorare in gruppo, saper rispettare gli impegni, condividere e collaborare, ampliare la conoscenza scenografica, nell'attività artistica, sviluppare capacità di problem-solving, sviluppare capacità operative e creative.

4) MEDIANOS PER IL LICEO ALDO PASSONI

PROGETTO MEDIANOS scuola vuole introdurre a metodi e a strategie di risoluzione alternativa dei conflitti. Tra gli obiettivi vi è lo sviluppo delle capacità negoziali la gestione del conflitto da diversi punti di vista attraverso la costituzione di situazioni comunicative "faccia a faccia" attraverso l'utilizzo del gioco in scatola "MEDIANOS-the Board Game" Non è sempre facile spiegare che bisognerebbe non avere paura di entrare nel conflitto e attraversarlo perché non è immediato riuscire a mostrare l'importanza di avere una diversa prospettiva di osservazione del contesto e di allenarsi ed attivare specifiche strategie di risoluzione per ogni tipo di conflitto in modo positivo.

Gli incontri, interattivi tratteranno la mediazione con le sue varie forme di attuazione, il conflitto e la controversia con attenzione alle competenze linguistiche ed extralinguistiche Le sessioni di gioco permetteranno ai giocatori, attraverso il gioco in scatola didattico "MEDIANOS The BoardGame" di risolvere oppure simulare la risoluzione di una controversia con un approccio conciliativo al conflitto.

5) PROGETTO SFILATA DI MODA

Il progetto prevede come tutti gli anni, il coinvolgimento di tutte le classi di moda, in particolar modo l'attenzione risulta rivolta alle classi quinte.

Allineare tutti i partecipanti ad un tema comune; interazione tra i partecipanti nella negoziazione e suddivisione dei ruoli; condivisione di una idea in linea con gli obiettivi predefiniti; capacità



comunicativa necessaria nella presentazione della sfilata.

Favorire momenti di collaborazione, socializzazione e condivisione di saperi ed esperienze; accrescere il senso di responsabilità e l'autostima, sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi, anche in situazioni di stress; progettare dei capi, stimolando il pensiero creativo.

6) PROGETTO ITALIANO PER STRANIERI L2

Migliorare la competenza in italiano L2 di studentesse e studenti con un livello base o intermedio in questo ambito.

Favorire l'inclusione nel contesto scolastico di studentesse e studenti con difficoltà in italiano L2 I livelli, secondo il Quadro Comune Europeo delle Lingue sono:

A1-A2—B1-B2

7) PROGETTO FUMETTI

Realizzazione della sceneggiatura e di un fumetto .

Dopo aver acquisito le competenze essenziali per la fruizione consapevole e la realizzazione di una graphic novel, gli studenti metteranno in atto le strategie necessarie per progettare e realizzare un fumetto tratto da una novella di Boccaccio

8) PROGETTO ARIA CHIAMA TERRA

- Educare ai valori, patrimonio comune alle diverse culture.
- Proporre ai giovani stili di vita sani
- Prendere coscienza dei differenti approcci verso la Terra da parte della nostra società rispetto alle popolazioni indigene
- Sviluppare il pensiero critico

9) CORSO DI ILLUSTRAZIONE DIGITALE

Il progetto si inserisce nel contesto dei progetti PON e PNRR e nasce dall'esigenza di utilizzare le TIC coadiuvati da un esperto nel campo dell'illustrazione.

Durante le ore curricolari ogni partecipante creerà un personaggio e le lezioni verranno così



ripartite:

- Introduzione al software (Adobe Fresco e/o Photoshop) ed ai suoi strumenti;
- Principi da applicare nel character design, brainstorming e thumbnailing;
- Traduzione della thumbnail in schizzo e poi lineart
- Colorazione e tecniche di rendering

Potenziamento delle abilità di osservazione, comprensione ed applicazione dei volumi e delle proporzioni alla figura umana.

Acquisizione:

- di metodi teorici e pratici per l'invenzione, la costruzione e la colorazione di personaggi;
- delle conoscenze inerenti le TIC e delle abilità grafico-pittoriche digitali;
- di competenze di base inerenti l'utilizzo delle TIC.

10) MAKERMON - CUCIRE ALTROVE

11) PROGETTO A SOSTEGNO DEL DISAGIO SOCIALE – VACANZE FORMATIVE PER STUDENTI

Con questo progetto si vuole canalizzare l'attenzione verso i ragazzi, anche fuori dell'aula. L'idea è di coniugare la missione dell'associazione FDG con la formazione degli studenti. Perseguire gli obiettivi dell'associazione FDG anche attraverso il supporto degli studenti nell'ottica del senso del dovere, del volontariato, del vivere sano, delle attività rurali e culturali rappresenta un desiderio spinto dalla propensione personale all'insegnamento. Pertanto si intende offrire dei momenti di libertà, di spensieratezza e di vacanza, in una cornice naturale, incontaminata, lontano dagli schemi della vita quotidiana. Gli studenti diventano protagonisti, attraverso il loro operato, nell'azione di mutuo soccorso, protagonisti nel comprendere che possono vincere anche il disagio odierno, proprio con l'attività di volontariato, nel quale si comprende la straordinaria alchimia del donare la propria energia a chi necessita di aiuto e riceverla nel contempo. Il progetto avrà ulteriori sviluppi nei prossimi anni scolastici, in modo particolare

12) ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E TERZE

Alla luce dell'attuale situazione pandemica, che in questi anni ha determinato gravi lacune nella capacità di socializzazione dei nostri studenti, il nostro Istituto ha deciso di attivare un progetto di accoglienza delle classi prime e terze che rappresentano nella nostra realtà scolastica classi di



formazione. Durante la prima settimana di scuola gli studenti delle classi prime svolgono delle attività di accoglienza volte a creare dinamiche di gruppo tali da consentire la socializzazione tra pari e la formazione del gruppo classe. Per l'anno scolastico in corso le attività sono state le seguenti: 1. Adotta una prima 2. Attività sportive 3. Giochi di conoscenza e la classe che vorrei 4. Laboratorio "Opere d'arte viventi"

13) ARS CAPTIVA

Rassegna biennale di produzione artistica e di ricerca sul design

14) ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

Il nostro Istituto riconosce il valore dell'esperienza di studio all'estero e, attraverso i Consigli di Classe, acquisisce, riconosce e valorizza i risultati degli studi compiuti dagli studenti. I Consigli di Classe provvedono a nominare un docente tutor, che seguirà l'esperienza dei ragazzi, e a indicare le eventuali integrazioni nei programmi di alcune materie, non trattate all'estero. Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite durante la classe terza e dovranno riferirsi alla futura classe quarta. Il reinserimento nella classe prevede un colloquio interdisciplinare per la validazione dell'esperienza all'estero, a partire dalla presentazione della stessa a cura dello studente. Nell'attribuzione dei voti i docenti si atterranno al principio di non sanzionare ciò che manca ma riconoscere il valore dell'esperienza. In sede di scrutinio del primo quadrimestre viene attribuito il credito scolastico per la classe quarta. Le linee operative dettagliate sono contenute nel Regolamento d'Istituto.

15) CAMPIONATI STUDENTESCHI

E' rilevante la progettazione sull'educazione allo sport che viene arricchita con accordi e collaborazioni con l'USR Ufficio Ed. Fisica e Sportiva, con Associazioni Sportive. E' istituito il Centro Sportivo Scolastico.

16) GIORNATE SULLA NEVE

Trascorrere una giornata bianca sulla neve per realizzare un'esperienza di avvicinamento al mondo della montagna provando le più svariate attività, dallo sci alpino, al pattinaggio, alle ciaspolate in quota con il supporto e la guida di professionisti del settore



17) CORSO SULLA SICUREZZA - CLASSI TERZE

Corso di sicurezza propedeutico allo svolgimento del PCTO

18) CORSO PRIMO SOCCORSO - CLASSI QUINTE

Il corso si articola in una parte teorica, completata dalla parte pratica, mettendo in atto le manovre salvavita apprese. Una lezione è dedicata all'ambulanza dando così la possibilità agli studenti di approcciarsi realmente al mezzo di soccorso provando anche la manovra di immobilizzazione dell'infortunato. Al termine del corso gli allievi sosterranno un test scritto con risposte multiple. Il progetto coinvolge gli studenti in situazioni di vita reale e forma tra i giovani una cultura del primo soccorso rendendoli consapevoli delle proprie capacità e dei propri comportamenti che possono fare la differenza nei casi di emergenza. Gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con il mondo del volontariato che tocca diversi aspetti dal sociale, al sanitario, al civile, alla tutela per l'ambiente.

19) INNESCHI ROSSO INDELEBILE 2.3 GIOVANI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE VIOLENZE DI GENERE

Progetti di sensibilizzazione sulle violenze di genere.

20) RIPARARE CONFLITTI E MEDIAZIONE A SCUOLA

Docenti, allievi, genitori collaborano alla riduzione dei conflitti in ambito scolastico, familiare e sociale.

21) PROGETTO ACCOGLIENZA STRANIERI

La scuola è inclusiva ed accoglie alunni stranieri, tra cui allieve/i provenienti dall'Ucraina come previsto dal prot. Ministeriale

22) PROGETTO SUPERIAMOCI

È un progetto di inserimento dei ragazzi con autismo nelle scuole secondarie di secondo grado finalizzato a favorire l'inserimento di questi adolescenti nel mondo scolastico.

23) PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



Progetto previsto dal MIM per favorire la scelta post diploma.

24) BLOG DI ISTITUTO

Gli studenti costruiscono e realizzano un loro spazio con il Blog Pass(ioni) visitabile all'indirizzo <http://studentipassoni.wordpress.com>

25) PROGETTO DI POTENZIAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023 2024

DIPARTIMENTO DISCIPLINE GEOMETRICHE E INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE

Per quanto concerne l'utilizzo delle ore di potenziamento, nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio docenti lo scorso anno scolastico

2022/2023, "1. supporto agli studenti che presentano difficoltà nelle varie discipline, da attuarsi attraverso co docenze e sportelli (gli sportelli

sono attuabili solo per le classi del biennio) e ampliamento dell'offerta formativa 50%, 2. sostituzioni 20% 3. funzionamento generale della

scuola 30%", coerentemente con i principi condivisi dal dipartimento di discipline geometriche e di indirizzo Design industriale, " 1. recupero

delle carenze con particolare riferimento al biennio e alla classe terza, che avverrà attraverso sportelli pomeridiani e co docenze

nelle classi che presentano maggiori difficoltà, 2. coadiuvazione nella gestione dell'attività di laboratorio, 3. ampliamento dell'offerta

formativa: corsi per gruppi classe di software per la modellazione, rendering e la stampa 3D, 4. sostituzioni di colleghi assenti".

26) PROGETTO DI POTENZIAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023 2024



DIPARTIMENTO DESIGN DELLA MODA

Per quanto concerne l'utilizzo delle ore di potenziamento, nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio docenti lo scorso anno scolastico

2022/2023, "1. supporto agli studenti che presentano difficoltà nelle varie discipline, da attuarsi attraverso co-docenze e ampliamento

dell'offerta formativa 55%, 2. sostituzioni 20% 3. funzionamento generale della scuola 25%".
coerentemente con i principi condivisi dal

dipartimento design della moda " 1. recupero delle carenze con particolare riferimento alla classe terza, che avverrà attraverso co-docenze

permettendo di svolgere attività sul singolo studente o sul singolo gruppo, a seconda delle esigenze specifiche della classe e di strutturare

momenti di apprendimento ancor più efficaci, che vertano su una didattica "attiva" e pluridisciplinare.

2. coadiuvazione nella realizzazione dell'attività di laboratorio in funzione dell'evento di fine anno, 3. ampliamento dell'offerta formativa: corsi

per gruppi di classe su Photoshop.

27) PROGETTI DI POTENZIAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023 2024

DIPARTIMENTO CHIMICA

Per quanto riguarda le 32 ore assegnate al Dipartimento di Chimica, 11 ore (34%) sono attualmente utilizzate per il coordinamento della sede di Rocca (Tonoli S.), mentre le restanti 22 sono attualmente impiegate per le sostituzioni e quindi per garantire il corretto



funzionamento delle sedi. Come da prassi, nelle sostituzioni, i Docenti sono impegnati almeno un 50% nelle proprie classi, in cui vengono potenziati attraverso spiegazioni ed esercitazioni specifiche gli allievi in difficoltà, e sono impegnati per le restanti ore in classi non proprie in cui si cerca di potenziare l'intero asse scientifico tecnologico degli allievi che ne fanno richiesta (spesso quelli con più difficoltà) o di arricchire i corsi di Ed. Civica già in atto nelle classi.

Di queste 22 ore noi riteniamo opportuno dedicarne una parte a progetti specifici di potenziamento dell'intero asse scientifico tecnologico agli allievi più volenterosi o per interventi specifici nelle singole classi. Si è deciso inoltre di non impegnare nei corsi pomeridiani i due Professori neo assunti in quanto impegnati nei prossimi mesi in corsi e laboratori pomeridiani, indispensabili per superare l'anno di prova e dalle date ancora da stabilirsi.

28) PNRR SCUOLA 4.0 CLASSROOM

creazione di due aule informali

una in via della rocca

una in via della cittadella

con i fondi stanziati dal PNRR



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI ILLUSTRAZIONE DIGITALE

Il progetto si inserisce nel contesto dei progetti PON e PNRR e nasce dall'esigenza di utilizzare le TIC coadiuvati da un esperto nel campo dell'illustrazione. Durante le ore curricolari ogni partecipante creerà un personaggio e le lezioni verranno così ripartite: Introduzione al software (Adobe Fresco e/o Photoshop) ed ai suoi strumenti; Principi da applicare nel character design, brainstorming e thumbnailing; Traduzione della thumbnail in schizzo e poi lineart Colorazione e tecniche di rendering

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di osservazione, comprensione ed applicazione dei volumi e delle proporzioni alla figura umana. Acquisizione: di metodi teorici e pratici per l'invenzione, la costruzione e la colorazione di personaggi; delle conoscenze inerenti le TIC e delle abilità grafico-pittoriche digitali; di competenze di base inerenti l'utilizzo delle TIC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Applicazione del disegno digitale all'iter progettuale.

● CORSO DI ILLUSTRAZIONE DIGITALE DOCENTI

Il progetto si inserisce nel contesto dei progetti PON e PNRR e nasce dall'esigenza di utilizzare le TIC coadiuvati da un esperto nel campo dell'illustrazione. Per strutturare correttamente il corso di formazione sono stati verificati i prerequisiti dei partecipanti tramite un modulo Google. Dagli esiti del questionario somministrato si evince che una parte dei docenti non ha mai usato software come Photoshop. Di conseguenza verranno trattati i seguenti argomenti: Introduzione a Photoshop, spiegazione degli strumenti e degli shortcut Tecniche e strumenti avanzati Workflow non distruttivo Tecniche di texturing e manipolazione dell'immagine Tecniche di ritocco fotografico applicate all'illustrazione per la creazione di mood e variazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progettazione di corsi di formazione con una differenziazione per livelli di conoscenze, abilità e



competenze

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Formare i docenti rispetto le loro esigenze ed il livello di abilità iniziali

Acquisizione:

di metodi teorici e pratici per l'invenzione, la costruzione e la colorazione di illustrazioni;

delle conoscenze inerenti le TIC e delle abilità grafico-pittoriche digitali;

di competenze inerenti l'utilizzo di Photoshop.



● MAKAMOM – CUCIRE ALTROVE

“Makamom. Cucire altrove” è un progetto di scambio e incontro culturale, ideato e realizzato da Modou Beye, sarto e mediatore senegalese. L’iniziativa si articola in un laboratorio di 4 incontri da 2 ore ciascuno, attraverso il quale gli studenti e le studentesse del primo anno dell’indirizzo “Design della Moda”, potranno immergersi in un mondo altro, quello della sartoria senegalese, per realizzare due accessori di uso quotidiano: una shopper e un astuccio con cerniera. Il ciclo di incontri, oltre alla parte laboratoriale, prevede uno spazio di confronto nel quale misurarsi con altri modi di fare e pensare il sistema della moda, altre pratiche di ideazione e realizzazione dei capi, altri tessuti e materie prime e un immaginario diverso legato al mestiere del sarto. I materiali per la realizzazione dei prodotti saranno tessuti wax importati dal Senegal.

CALENDARIO INCONTRI 1) Alla scoperta del tessuto wax. Tra storia e falsi miti. Presentazione della storia del tessuto, degli usi e dei significati attuali. 2) Diventare sarto in Senegal Esplorazione dell’immaginario legato al mestiere del sarto. 3) La moda senegalese oggi Confronto tra stili e modelli tradizionali e nuove forme di riappropriazione culturale. 4) Spazio aperto per domande o spunti Gli studenti e le studentesse possono chiarire dubbi o curiosità facendo domande libere o possono anche portare la loro esperienza personale e quella delle proprie famiglie di origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo principale del progetto è di accrescere e diffondere la consapevolezza critica, la conoscenza e la competenza culturale, con particolare riferimento alla storia, alla cultura e alle tradizioni della moda nel contesto senegalese. Nello specifico il progetto si propone di: -



stimolare la curiosità e sensibilizzare al confronto con contesti culturali altri, non occidentali; - promuovere la conoscenza delle specificità culturali, della storia, delle tradizioni della moda nel contesto senegalese; - arricchire il bagaglio tecnico e professionale con strumenti propri di altre culture.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione di un esperto esterno, sarto e mediatore interculturale, fondatore della sartoria Makamom.

● Aria chiama terra

Aria chiama terra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Educare ai valori, patrimonio comune alle diverse culture. Proporre ai giovani stili di vita sani
Prendere coscienza dei differenti approcci verso la Terra da parte della nostra società rispetto alle popolazioni indigene
Sviluppare il pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Educare ad un comportamento consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente.

Partecipazione attiva degli studenti, feedback attraverso un questionario distribuito agli allievi.
Proposte di approfondimento (per esempio: creazione di volantini e post per la sensibilizzazione al problema)



Fumetti al Passoni

Realizzazione della sceneggiatura e di un fumetto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dopo aver acquisito le competenze essenziali per la fruizione consapevole e la realizzazione di una graphic novel, gli studenti metteranno in atto le strategie necessarie per progettare e realizzare un fumetto tratto da una novella di Boccaccio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento



Apprendere come si scrive un fumetto:

dall'idea al soggetto alla sceneggiatura allo storyboard (la sceneggiatura disegnata male) e il linguaggio tecnico della sceneggiatura,

la trasformazione della sceneggiatura in tavole disegnate

Conoscere alcune questioni professionali, le modalità reali di lavoro, i contratti, i diritti e i doveri, le possibilità concrete di impiego nei vari settori in cui un fumettista può fare qualcosa di retribuito, dal fumetto, alla pubblicità, all'illustrazione, agli storyboard tele/cine ecc.

Trasformare il testo scritto in sceneggiatura disegnata:, storyboard su cui basarsi per disegnare le tavole.

Il lavoro realizzato sarà valutato dagli insegnanti delle discipline grafico-pittoriche e dall'insegnante di Lettere (per l'aspetto riguardante la sceneggiatura e i testi inseriti nelle nuvole)

● Progetto Italiano L2

Migliorare la competenza in italiano L2 di studentesse e studenti con un livello base o



intermedio in questo ambito. Favorire l'inclusione nel contesto scolastico di studentesse e studenti con difficoltà in italiano L2 I livelli, secondo il Quadro Comune Europeo delle Lingue sono: A1-A2—B1-B2

Livello A1 Gli allievi stranieri del livello A1 devono essere in grado di:

- Riconoscere parole che gli sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente
- Comprendere i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, quali per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.
- Riuscire a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire
- Saper usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce.
- Saper scrivere una breve e semplice cartolina, per esempio per mandare i saluti dalle vacanze. Saper riempire moduli con dati personali.

Livello A2 Gli allievi stranieri del livello A2 devono essere in grado di: arricchire il lessico fondamentale del vocabolario di base per comprendere messaggi e interagire nelle situazioni più comuni della vita quotidiana del dominio privato e pubblico, ovvero apprendere parole ed espressioni più utili e frequenti relative alle seguenti sfere semantiche: oggetti della classe; lingua della grammatica; attività del tempo libero; famiglia e studi; negozi, prodotti e servizi; la casa; la salute;

- comprendere le informazioni specifiche di testi legati agli ambiti della comunicazione quotidiana (per esempio orari, menù, dépliant, e-mail) e le informazioni essenziali in brevi testi dedicati a cultura e società italiane;
- parlare con parole semplici di sé (famiglia, studi e lavoro) descrivendo routines quotidiane ed esprimendo i propri gusti e desideri;
- raccontare fatti del proprio vissuto;
- interagire con efficacia per chiedere informazioni e ottenere beni e servizi, per muoversi in città, affrontando compiti semplici e di routine;
- scrivere brevi e semplici messaggi riguardanti bisogni immediati.

Livello B1 Gli allievi stranieri del livello B1 devono essere in grado di:

- ampliare il vocabolario di base espandendo, sia in termini quantitativi che qualitativi, le aree semantiche legate ai domini privato e pubblico del livello A2, oltre ad arricchire il repertorio di nuovi domini come quello lavorativo; acquisire ricettivamente parole nuove meno frequenti, presenti nei testi tratti dai media.
- comprendere non solo le informazioni principali di discorsi e testi scritti di una certa lunghezza legati alla sfera quotidiana, al lavoro e alla scuola, ma anche l'essenziale di testi scritti e trasmessi dai media su temi di attualità e di interesse personale (per esempio contratto di viaggio, articoli di opinione, notiziario radiofonico, dépliant turistico);
- raccontare esperienze e avvenimenti del passato, narrare la trama di un libro/film;
- descrivere persone, luoghi, attività ed esprimere emozioni, sentimenti personali e semplici opinioni su argomenti familiari e di attualità;
- interagire con efficacia in molti contesti dei domini pubblico, occupazionale ed educativo, anche per affrontare situazioni problematiche (per esempio lamentarsi per un disservizio);
- scrivere testi semplici e coerenti per riferire esperienze e impressioni/opinioni inerenti sia il dominio privato (per esempio e-mail) sia pubblico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare percorsi di inclusione in linea con il protocollo di accoglienza delle studentesse e degli studenti stranieri approvato dal Collegio docenti della nostra scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Eventuali interventi di mediatori culturali e linguistici

● SFILATA 23/24

Il progetto prevede come tutti gli anni, il coinvolgimento di tutte le classi di moda, in particolar modo l'attenzione risulta rivolta alle classi quinte. CALENDARIO INCONTRI 1) I probabili incontri pomeridiani non possono essere calendarizzati in quanto il progetto è tutto in divenire. Il



numero previsto di incontri potrebbe essere un massimo di quindici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Allineare tutti i partecipanti ad un tema comune; interazione tra i partecipanti nella negoziazione e suddivisione dei ruoli; condivisione di una idea in linea con gli obiettivi predefiniti; capacità comunicativa necessaria nella presentazione della sfilata. Favorire momenti di collaborazione, socializzazione e condivisione di saperi ed esperienze; accrescere il senso di responsabilità e l'autostima, sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi, anche in situazioni di stress; progettare dei capi, stimolando il pensiero creativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Video e foto delle attività, prima, durante, dopo.



● Teatro e scrittura creativa nel biennio

Teatro dell'oppresso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Offrire ai ragazzi un'occasione di espressione del proprio universo interiore, esplorare le proprie possibilità espressive e la propria capacità di mettersi in relazione e scambio con gli altri, sperimentando, divertendosi e coinvolgendosi attivamente in ogni incontro. Permettere a giovani e giovanissimi di avvicinarsi a questi ambiti è un'opportunità di apprendimento che li farà crescere individualmente e nel gruppo, attraverso un'esperienza emozionante che sa coniugare ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico; un percorso che farà di loro i cittadini consapevoli di domani con una coscienza critica, un gusto estetico e una propensione al bello molto sviluppata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



Aula generica

Approfondimento

..

● PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI

Il Protocollo di Accoglienza intende presentare procedure per promuovere l'inclusione degli alunni immigrati di prima e seconda generazione: rispondere ai loro bisogni formativi; rafforzare le attività di sostegno linguistico; valorizzare la loro identità multiculturale. Tale documento può essere considerato un punto di partenza comune, fermo restando che l'inclusione è compito di tutti i docenti che operano all'interno di un consiglio di classe. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale verrà integrato e rivisto annualmente sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. FINALITÀ Il Collegio dei Docenti si propone di: □ migliorare le competenze linguistiche degli allievi parlanti italiano L2 (lingua della comunicazione e lingua di studio); □ promuovere all'interno dell'intera comunità scolastica approcci didattici interculturali; □ favorire il clima di accoglienza nella classe e a scuola; □ promuovere le relazioni e la comunicazione con la famiglia immigrata; □ definire pratiche condivise dalle diverse componenti dell'istituto al fine di favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni provenienti da Paesi diversi; □ diminuire la dispersione scolastica degli studenti del nostro Istituto in modo da permettere loro il conseguimento della qualifica e del diploma; □ individuare strategie didattiche di inclusione per gli studenti di origine



straniera di seconda generazione; 2. COMMISSIONE ITALIANO L2 E INTERCULTURA Nell'ambito dei compiti attribuiti dal DPR 31/08/99 all'art. 45 e ribaditi dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli stranieri del 2014, il Collegio dei Docenti istituisce la Commissione come gruppo di lavoro e articolazione dell'Organo Collegiale di Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri. Le ore di lavoro richieste dalla partecipazione alla commissione ed il relativo progetto saranno sottoposte, a inizio anno scolastico, all'approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente e poi retribuite tramite il fondo FIS. Per alcuni docenti sarà possibile includere l'attività di L2 nel potenziamento o nel proprio orario curricolare. La commissione è formata da: □ Dirigente scolastico (o suo delegato) presiede la Commissione e controlla che i Consigli di Classe in cui sono inseriti gli studenti da alfabetizzare adottino percorsi educativi personalizzati. □ Funzione strumentale inclusione BES e DSA. Supervisiona all'attività della commissione e la sostiene dove necessario, raccoglie i PDP per il BES linguistici, svolge colloqui con le famiglie. LICEO ARTISTICO STATALE ALDO PASSONI Sede Centrale: via della Rocca 7 - 10123 Torino - Tel. 0118177377 - Fax 0118127290 Sede: via della Cittadella 3 - 10122 Torino - Tel. 0115611634 - Fax 0115619086 Sede: via Pesaro 15 -10152 Torino - 01119885008 C.F. 80091510018 e-mail istituzionale: TOSD02000L@ISTRUZIONE.IT sito web:www.lapassoni.edu.it

Referente della commissione L2 che mantiene contatti con Enti Locali, Servizi e altre Istituzioni scolastiche per elaborare proposte, progetti e corsi di formazione, organizza il sostegno linguistico da svolgersi nel corso dell'anno scolastico, secondo i criteri precisati al paragrafo 3. • Altri eventuali membri della commissione. Mantengono contatti in itinere con la famiglia, l'alunno, il coordinatore della classe, gli insegnanti di L2, raccolgono la documentazione relativa alla normativa esistente e organizzano l'accoglienza di questi studenti. □ Assistente ATA della segreteria didattica. Dopo la preiscrizione, richiede alla scuola di provenienza la compilazione di una scheda-dati per trasmetterla poi al referente e verifica la completezza del fascicolo. La commissione è aperta alla collaborazione di tutti i soggetti interessati. Resta fermo che tutti i docenti del C.d.C partecipano alla programmazione individualizzata e alla predisposizione di materiali semplificati o accessibili relativi alla disciplina di insegnamento. 3. ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI SOSTEGNO LINGUISTICO 3.1. CORSI DI SOSTEGNO DI PRIMO LIVELLO I corsi di sostegno di primo livello vengono effettuati secondo le modalità seguenti: □ Corso intensivo di italiano L2 durante il primo modulo: per un monte ore di almeno 6 ore settimanali secondo disponibilità in orario curricolare. Le valutazioni espresse dalla docente del corso di italiano L2 potranno essere utilizzate dalle/dai docenti di lettere e altre discipline. □ Si prevede la continuazione del corso in orario di lezione o anche per il secondo modulo per un numero di ore settimanali adeguato alle esigenze di ciascun allievo secondo i suggerimenti dei consigli di classe. 3.2. CORSI DI SOSTEGNO DI SECONDO LIVELLO Per gli studenti che hanno una maggiore padronanza della lingua si prevede l'organizzazione di un corso di sostegno linguistico



curricolare e/o extracurricolare di almeno quattro ore alla settimana mediante risorse della scuola e/o la frequenza nei corsi forniti da agenzie territoriali esterne. 3.2 CORSI DI SOSTEGNO AVANZATO Per gli studenti che hanno una buona padronanza della lingua italiana ma che presentano ancora difficoltà dovute al loro permanere in una fase di interlingua, si prevede l'organizzazione di un corso di sostegno linguistico curricolare e/o extracurricolare di almeno tre ore alla settimana mediante risorse della scuola e/o la frequenza nei corsi forniti da agenzie territoriali esterne. (CPIA, ASAI, ecc.) 4. PRIMA ACCOGLIENZA: FASI OPERATIVE FASE 1: RICHIESTA DATI ALLA SCUOLA DI PROVENIENZA (Dopo la preiscrizione, per ogni alunno straniero si richiede la compilazione di una scheda-dati alle varie scuole di provenienza. Tali schede saranno poi trasmesse al docente referente). I compiti del settore amministrativo sono: □ Fornire ai genitori stranieri materiale tradotto in più lingue per una prima essenziale informazione sull'Istituto, che ne spieghi l'organizzazione. □ Raccogliere la documentazione necessaria. □ Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica. □ Informare la famiglia del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe. □ Organizzare un primo incontro del referente della Commissione d'Accoglienza e la famiglia, con l'eventuale presenza di un mediatore interculturale. FASE 2: INCONTRO DEI DOCENTI (IL REFERENTE DI CLASSE O L'INSEGNANTE DI ITALIANO E IL TITOLARE DEL CORSO DI ITALIANO L2) CON GLI ALUNNI STRANIERI E LE LORO FAMIGLIE. Nei primi giorni del nuovo anno scolastico, agli alunni stranieri sarà proposta una intervista semistrutturata per conoscere meglio le loro attitudini e caratteristiche, in un secondo tempo, i/le docenti di lettere somministrano un test di ingresso (in parallelo con quello presentato agli altri studenti se si tratta di una classe prima o terza) per valutare l'effettiva competenza linguistica. FASE 3: ORGANIZZAZIONE CORSI INTENSIVI DI ITALIANO L2 I risultati delle prove di ingresso serviranno per organizzare corsi intensivi adeguati alle competenze degli allievi, anche con l'eventuale collaborazione di enti esterni. FASE 4: RACCORDO CON I CONSIGLI DI CLASSE All'inizio dell'anno scolastico, la Commissione fa pervenire al Consiglio di Classe informazioni sui nuovi alunni stranieri con le proposte di inserimento nei corsi di sostegno linguistico che si svolgeranno nel corso dell'anno 5. INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE L'inserimento dell'alunno appena arrivato in Italia può essere promosso attraverso attività di piccolo gruppo e laboratoriale, come ad esempio il cooperative learning. Dopo le prime fasi di inserimento, i docenti - con il supporto della Commissione- rilevano i bisogni formativi dell'allievo e costruiscono un percorso personalizzato, individuando, all'interno del curricolo, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico e sostenere la prosecuzione degli studi. In particolare: □ Predisposizione di un PDP per motivi linguistici per gli alunni stranieri neo arrivati o in caso di necessità. □ Ciascun docente dovrà selezionare i contenuti, individuando attività e nuclei tematici fondamentali e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione individualizzata. □ Per gli studenti giunti da poco in Italia (da un anno o meno), gli obiettivi della



programmazione di ciascuna disciplina dovranno riferirsi alla comprensione di semplici testi, dando la preferenza, quando possibile e utile, alla produzione orale. □ Ciascun docente preparerà i materiali utili per agevolare lo studio della disciplina. □ Le tipologie di verifica dovranno essere individualizzate, corrispondenti al percorso previsto, semplificate sia nello scritto che nell'orale, lasciando adeguato tempo di apprendimento della lingua, considerando la provenienza degli studenti, il livello di partenza, il contesto familiare e sociale. □ La valutazione dovrà primariamente tener conto dell'apprendimento della lingua italiana, e dovrà essere definita in sintonia con gli esiti dei corsi di alfabetizzazione e di concerto con gli insegnanti che hanno seguito i corsi. □ Sarà garantita, nelle prime fasi di inserimento, la possibilità di attivare lezioni di L2 al mattino in orario curricolare.

6. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Gli studenti che si iscrivono per la prima volta nel nostro Istituto si individuano in quelli che: a) provengono da una scuola media frequentata in Italia e che si iscrivono alla classe prima; b) si trasferiscono da altra scuola superiore frequentata in Italia; c) si iscrivono durante i mesi estivi o ad anno scolastico iniziato, senza avere frequentato in precedenza una scuola italiana. Per l'iscrizione degli alunni individuati al punto a) viene seguita la normativa di riferimento e i criteri generali definiti dall'Istituto. Per gli allievi individuati al punto b) e al punto c) la Commissione italiano L2, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte tramite la scheda di iscrizione, la scheda dati e il colloquio con l'alunno e la famiglia, valuta le abilità e le competenze dello stesso alunno e propone l'assegnazione alla classe. E' da privilegiare l'inserimento in una classe di coetanei. Di norma, i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe successiva a quella frequentata nel Paese d'origine. La disposizione generale dovrà tuttavia essere confrontata con le situazioni specifiche. La decisione, caso per caso, terrà conto: □ dell'età anagrafica; □ dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno (può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica); □ del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; □ del titolo di studio posseduto dall'alunno; □ dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno (D.P.R. n.394 del 31/08/1999, art.45). Successivamente la Commissione valuterà tutte le informazioni utili sulle sezioni della stessa fascia, prendendo in considerazione i seguenti elementi: □ presenza nella classe di altri allievi provenienti dallo stesso Paese; □ numero di alunni stranieri presenti nella classe; □ complessità delle classi (studenti con disabilità gravi, dispersione); □ possibilità di inserire nella classe iniziale alunni stranieri che per età o per studi pregressi potrebbero essere inseriti nella classe successiva con l'ipotesi di valutare alla fine dell'anno l'eventualità di passare alla classe terza (se l'apprendimento della L2 e i conseguenti risultati del primo anno lo consentono, previo esame integrativo).

7. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Seguendo le recenti indicazioni delle Linee Guida del MIUR (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014) dobbiamo tener presente che sin dai tempi



della legge 517/ 1977 la Scuola italiana ha inteso la valutazione non solo come funzione certificativa, ma anche come funzione formativa/regolativa in rapporto al POF dell'Istituzione scolastica e allo sviluppo della personalità dell'alunno. In particolare, Nelle Linee Guida la questione della valutazione è affrontata in questi termini: nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofofoni, pone diversi ordini di questioni, che possono riguardare non solo le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti. E' prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. alunni stranieri, come equivalente a quella degli alunni italiani, implica una contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. In sintesi pare opportuno prevedere una valutazione per gli alunni stranieri una valutazione modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza tuttavia abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa. Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, dovrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, elaborando un piano educativo personalizzato, secondo le indicazioni contenute nel precedente punto n. 5 (INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE), il cui riassunto andrà verbalizzato in ogni riunione del Consiglio. Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, che è oggetto di verifiche orali e scritte, deve essere considerato parte integrante della valutazione di Italiano/L2. La valutazione dei corsi di Italiano dovrà concorrere a formulare o sostituire la definizione del voto di Italiano e di altre o di tutte le discipline. Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel piano educativo personalizzato. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, si prendono in particolare considerazione: □ il percorso scolastico pregresso; □ gli obiettivi possibili; □ i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2; □ i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati; □ la motivazione; □ la partecipazione; □ l'impegno; □ la progressione e le potenzialità d'apprendimento. Alla fine del primo modulo, soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere una valutazione di questo tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Oppure: "La valutazione espressa fa riferimento al piano



educativo personalizzato, programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico (che dovrà riguardare comunque TUTTE le discipline), e in particolare per gli alunni del biennio, il Consiglio di Classe può ricorrere alla seconda formulazione, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo, inoltre, riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR in Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri (2014), che sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana. Nel caso in cui l'alunno, non italofono, sia giunto in Italia da un periodo non superiore ai 6 mesi si applicherà la delibera del collegio del 20/01/09 e riconfermata nel Collegio Docenti del 10 ottobre 2017 che prevede comunque il passaggio alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunno, non italofono, venga iscritto nella seconda parte dell'anno scolastico, verrà richiesto l'intervento di un mediatore linguistico- culturale. Nel caso in cui l'alunno non italofono alla fine del primo anno di studi presenti ancora lacune e la sua valutazione lasci adito a dubbi sull'effettiva capacità di comprensione della lingua italiana, è prevista una deroga per un anno scolastico all'inserimento dell'alunno nelle attività del protocollo stranieri, per permettere all'alunno e ai docenti una valutazione il più possibile corretta e adeguata dei livelli di preparazione raggiunti.

8. ALTRI STRUMENTI E RISORSE

- Docenti tutor.
- Studenti tutor e alunni dello stesso Paese.
- CPIA e organizzazioni presenti sul territorio.
- Progetti di didattica inclusiva (cfr. PTOF)
- Nota Riferimenti normativi
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014
- Nota ministeriale 27 gennaio 2012 (specifica per gli Esami di Stato alunni stranieri)
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012
- D.P.R. n.394 del 31/08/1999

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento



● CORSO BASE DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA TEATRALE. LABORATORIO ARTISTICO TEORICO-PRATICO

Il Corso si articola in 10 lezioni tecnico-pratiche tenute da uno scenografo professionista e un tutor scolastico. La finalità è lo sviluppo delle capacità progettuali, manuali e creative degli allievi, impegnati nell'ideazione e nella progettazione e nella realizzazione di elementi scenografici, usati in ambienti teatrali e cinematografici. Un percorso affascinante tra laboratorio e realtà per avvicinarsi ad una professione sempre più apprezzata nel mondo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo, saper rispettare gli impegni, condividere e collaborare, ampliare la conoscenza scenografica, nell'attività artistica, sviluppare capacità di problem-solving, sviluppare capacità operative e creative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Approfondimento

● PNRR SCUOLA 4.0 CLASSROOM

CREAZIONE DI DUE AULE INFORMALI UNA IN VIA DELLA ROCCA UNA IN VIA DELLA CITTADELLA con i fondi stanziati dal PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

CREAZIONE DI DUE AULE INFORMALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono da implementare. La scuola cerca di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola deve implementare i percorsi relativi al rispetto delle differenze e della diversità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti anche se sono adottate modalità di verifica degli esiti non sempre adeguate. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola attiva specifici progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione: teatro, sportello di supporto psicologico, vacanze formative, mediazione dei conflitti coinvolgendo studenti, famiglie, docenti e ATA. L'Istituto promuove la formazione del personale sulle tematiche delle disabilità e sui DSA ed è in rete con l'UTS per le esigenze educative speciali. La Scuola accoglie costantemente studenti non italofoni in mobilità che ben si inseriscono nella vita scolastica rappresentando un utile stimolo a percorsi interculturali. La dimensione progettuale nella quale sono costantemente immersi gli studenti e le tematiche stesse dei progetti, creano uno spirito di collaborazione e di cooperazione. Le difficoltà di apprendimento degli studenti vengono monitorate in classe con azioni costanti di verifica. Il supporto in itinere, basandosi su un rapporto individualizzato e personalizzato risulta efficace, come dimostrato dagli esiti rilevati tra il I quadrimestre e il II quadrimestre. Gli studenti che manifestano competenze più elevate sono pienamente coinvolti ad assumere ruoli di leadership progettuale all'interno dell'istituto, sono chiamati a produzioni culturali nelle iniziative sul territorio, in particolare nei percorsi di PCTO, e vengono coinvolti in attività di peer tutoring e orientamento in ingresso. La partecipazione attiva e produttiva viene anche stimolata mediante la certificazione di crediti scolastici e premialità interne all'istituto.

Punti di debolezza:

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano prevalentemente gli insegnanti di



sostegno ai quali i docenti curricolari demandano la gestione della programmazione, la gestione didattica dopo la fase iniziale della presentazione dei casi e di condivisione delle problematiche nel Consiglio di Classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato in occasione delle valutazioni periodiche, mentre con le famiglie vi è un confronto più frequente nel tempo. Gli studenti in ingresso nelle classi I con votazioni tra 6 e 7 risultano fragili soprattutto nel metodo di studio individuale. Gli studenti delle classi III che entrano in contatto con materie nuove quali filosofia, fisica e chimica hanno difficoltà a comprendere il linguaggio dei nuovi saperi. I corsi di recupero pomeridiani e gli sportelli vengono attivati dopo la constatazione delle insufficienze. È da sviluppare e consolidare l'approccio degli studenti alle discipline nuove costruendo chiavi di lettura, di metodo, competenze nei linguaggi dei nuovi saperi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'istituto è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative, al coordinamento con il contesto territoriale.

Il dirigente scolastico nell'ambito dell'organico dell'autonomia ha individuato un gruppo di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica in un'ottica di:

- a - valorizzazione delle risorse professionali
- b - gestione comune di funzioni e di attività amministrative (razionalizzare gli adempimenti amministrativi)
- c - realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale
- d - accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete"
- e - iniziative formative rivolte al personale (docente, ATA)

Piano della formazione

Il Collegio elabora il piano sulla base degli indirizzi del Dirigente, e dei seguenti principi di base.

- a - obbligatorietà nel quadro del PTOF, del RAV e del Piano di miglioramento
- b - ambiente di apprendimento continuo
- c - ricognizione dei bisogni formativi e azioni connesse
- d - riconoscimento dell'importanza della formazione permanente e continua in un'ottica valorizzazione di tutto il personale
- e - percorsi di formazione tenendo conto del PTOF, in considerazione delle priorità e dai traguardi individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento.



Aree prioritarie

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Utilizzo e gestione in sicurezza delle strumentazioni di laboratorio del Design industriale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- PCTO
- Valutazione e miglioramento
- Strategie metodologiche inclusive



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e secondo collaboratore, coordinamento ed organizzazione e supporto all'attività del DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	rapporti con le famiglie nella sede principale	1
Funzione strumentale	n. 2 PTOF n. 1 INCLUSIONE n. 1 ORIENTAMENTO IN INGRESSO n. 1 FORMAZIONE n. 4 PCTO nelle suddette cinque aree sono state individuate più figure a seconda dell'area	5
Responsabile di plesso	n. 3 referenti di sede e n. 3 supporti organizzativi, per un totale di due figure in ogni plesso al fine di dare la maggior copertura oraria possibile.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Educazione Civica nelle classi per un totale di 9 ore settimanali (cattedra part-time) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

AA facente funzione



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CPIA - per il corso serale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente

Il Collegio elabora il piano sulla base degli indirizzi del Dirigente, e dei seguenti principi base: a – obbligatorietà nel quadro del PTOF, del RAV e del Piano di miglioramento b – ambiente di apprendimento continuo c – ricognizione dei bisogni formativi e azioni connesse d – riconoscimento dell'importanza della formazione permanente e continua in un'ottica valorizzazione di tutto il personale e – percorsi di formazione tenendo conto del PTOF, in considerazione delle priorità e dai traguardi individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DOCENTI 2022-2025

Il piano triennale della formazione dei docenti 2022-2025 è elaborato sulla base delle indicazioni

emerse dai questionari proposti dalla scuola ,tramite moduli google , e dei seguenti principi di



base:

a – riferimento al PTOF, RAV e al Piano di Miglioramento;

b – ambiente di apprendimento continuo;

c – ricognizione dei bisogni formativi e azioni connesse;

d – riconoscimento dell'importanza della formazione permanente e continua in un'ottica

valorizzazione di tutto il personale, secondo le linee guida espresse dalle Competenze chiave

europee per l'apprendimento permanente, indicate dal Consiglio europeo (competenza alfabetica

funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze

e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad

imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);



e – percorsi di formazione inerenti il PTOF, in considerazione delle priorità e dai traguardi

individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

In particolare si evidenzia la necessità di formazione specifica su strategie metodologiche

innovative e maggiormente laboratoriali e inclusive. Appare dunque rilevante la necessità di

formazione sulle discipline nell'ottica di interventi maggiormente mirati agli alunni con DSA e con

BES.

Altre aree prioritarie indicate nel PTOF sono:

- autonomia organizzativa e didattica;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera;



- utilizzo e gestione in sicurezza delle strumentazioni di laboratorio del Design industriale;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- PCTO;
- valutazione e miglioramento;
- strategie metodologiche atte ad includere maggiormente gli alunni svantaggiati, con diverse abilità e con DSA.

PERCORSI DI FORMAZIONE ATTIVATI NELL'ULTIMO BIENNIO:

- nuove tecnologie (in particolare sull'uso della piattaforma G Suite);



- disturbi specifici di apprendimento (6 ore);
- valutazione formativa (18 ore);
- corsi obbligatori relativi alla sicurezza previsti dal testo 81/2008.

INDICAZIONI DESUNTE DAI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DAI DOCENTI TRAMITE IL

QUESTIONARIO SOMMINISTRATO:

Le seguenti aree tra quelle proposte sono state votate come più rispondenti ai bisogni formativi dei

docenti:

- metodologia didattica interdisciplinare, incentrata sulle materie di indirizzo della nostra

scuola;

- strategie di contenimento del disagio giovanile (fobia scolare, disforia di genere,



autolesionismo, anoressia e bulimia, attacchi di panico, dipendenza da internet,

cyberbullismo);

- metodologie didattiche specifiche per i disturbi dell'apprendimento (BES, DSA, ADHD).

Tra le aree proposte dai docenti si segnalano in particolare le seguenti:

- formazione specifica sulla propria disciplina di insegnamento;

- formazione su metodologie didattiche innovative;

- formazione sull'educazione alla sostenibilità ambientale;

- formazione sulla lingua straniera.

Considerazioni generali sui dati raccolti

Dall'analisi dei dati raccolti tramite il questionario somministrato ai docenti emerge il fatto che le



aree da potenziare sono quelle trasversali relative alle strategie di contenimento del disagio

giovanile, mediazione dei conflitti e contrasto alla dispersione scolastica e quelle che riguardano la

didattica interdisciplinare, l'aggiornamento sulle metodologie didattiche e le competenze

informatiche.

CORSI CHE SARANNO ATTIVATI A PARTIRE DA SETTEMBRE 2023:

- Disturbi specifici dell'apprendimento (per i docenti nuovi che non si siano ancora formati

sull'argomento);

- Corso su strategie di contenimento del disagio giovanile: Benessere psicologico a scuola:

incontri di psicoeducazione e confronto sulle tematiche del benessere scolastico,

l'educazione sessuale (in particolare riguardo la disforia di genere), l'educazione

all'affettività e le nuove tecnologie. Proposto da Andrea Rohrich e Vittorio Longo, psicologi



e psicoterapeuti specializzati nei disturbi dell'età evolutiva;

- Corso sulla didattica interdisciplinare incentrata sulle materie di indirizzo (erogato da ente

riconosciuto dal MIUR);

- Corsi inerenti il PNRR, ovvero di aggiornamento sulle metodologie didattiche e sull'uso dei

software che saranno acquisiti (in via di definizione);

- Corso di formazione in italiano L2 (italiano per stranieri).



Piano di formazione del personale ATA

Rete ATA Nazionale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consulenti esterni Rete ATA Nazionale